



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU



Doc. PLRCS-211220

## PNRR M1C3

# INTERVENTO 2.1 - ATTRATTIVITÀ DEI BORGHI STORICI *PROGETTO LOCALE DI RIGENERAZIONE CULTURALE E SOCIALE*

## ALL. A – FORMAT DI PROPOSTA DESCRITTIVA DEL PROGETTO LOCALE DI RIGENERAZIONE CULTURALE E SOCIALE

**COMUNE PROPONENTE:** Casalvecchio di Puglia

**COMUNI AGGREGATI (se presenti, max 2):** Castelnuovo della Daunia

**CUP<sup>1</sup>:** F64J22000070006

<sup>1</sup> Riportare il n° del CUP, corrispondente a quello indicato nell'Applicativo informatico.

## SEZIONE 1 - *Strategia del Progetto locale di rigenerazione culturale e sociale* e caratteristiche del contesto di intervento

### A - *Strategia di rigenerazione culturale e sociale* (Criterio di valutazione A – art. 8 Avviso)

<p><b>Descrizione del contesto</b> (Comune/Borgo)</p>	<p><i>Descrivere il contesto di intervento evidenziando gli elementi di forza e le criticità in relazione alle dimensioni culturale, sociale, ambientale che sono di riferimento per la Strategia. (N.B. Indicatori specifici della caratterizzazione culturale e turistica del contesto saranno quantificati nel successivo Ambito di valutazione 2.1)</i></p> <p>Castelnuovo della Daunia e Casalvecchio di Puglia sono due comuni limitrofi e confinanti, situati a nord ovest della provincia di Foggia. Essi rientrano nel distretto dei Monti Dauni, facenti parte della dorsale appenninica. Dal centro dei due comuni la distanza reciproca è di 2,9 km e pertanto sono raggiungibili l'uno dall'altro in 5 minuti di macchina e circa 30 minuti a piedi. Sono collegati tra di loro attraverso la SP5 e distano circa 23 km da Lucera, il comune più popoloso dei monti Dauni, e 50 km dalla città di Foggia (42 minuti attraverso la SS17).</p> <p>Il comune di Castelnuovo della Daunia conta 1.308 residenti (Istat, 2020), con una variazione percentuale rispetto al 2001 del -24,7 % e rispetto al 2010 del -17,1%.</p> <p>La tendenza demografica negativa è simile anche per il comune di Casalvecchio di Puglia, la cui popolazione residente allo stesso anno è di 1.701 abitanti e che registra una variazione di popolazione tra il 2001 e il 2020 del -20,9% e tra il 2010 e il 2020 del -14,1%. I dati demografici degli ultimi 5 anni evidenziano che, a fronte di un saldo migratorio complessivamente negativo, il saldo migratorio con l'estero risulta positivo in entrambi i comuni, a evidenziare una componente migratoria che – seppur poco consistente - è comunque in aumento. Nei due comuni la presenza di una componente migratoria è storicamente rilevante, avendo rappresentato per anni una storica roccaforte della comunità italo-albanese presente nel sud Italia.</p> <p>Nei due comuni la percentuale di giovani tra 0 e 24 anni è compresa tra il 20% e il 22%, tra questi circa il 15% ricade in età prescolare. Sono comunque presenti in entrambi i comuni servizi scolastici che coprono le fasce scolastiche 0-14 anni e si conta la presenza di una scuola dell'infanzia, una scuola primaria e una scuola secondaria di primo grado sia a Castelnuovo della Daunia sia a Casalvecchio di Puglia.</p> <p>Non sono invece presenti istituti secondari di secondo grado, pertanto, per accedere a questi servizi, la popolazione si sposta nei comuni limitrofi di Lucera, Torremaggiore, San Severo. Il quadro dell'offerta dei servizi è completato da un'offerta che è più completa a Castelnuovo (poste, carabinieri, biblioteca e guardia medica) rispetto al comune limitrofo.</p> <p>Dal punto di vista dell'occupazione, per entrambi i comuni emerge come prevalente il settore legato alle attività manifatturiere, ma nel comune di Castelnuovo della Daunia si riscontra una importante presenza (circa 80 unità) di addetti ai servizi sanitari e di assistenza sociale.</p>
---	--

	<p>Il reddito medio dei comuni, compreso tra 11.793 Euro e 13.286 Euro, risulta di gran lunga inferiore al valore medio regionale pari a 16.900 Euro.</p> <p>L'attrattività culturale e turistica dei comuni è motivata dalla presenza di itinerari di scoperta all'interno dei Monti Dauni e dalla presenza di alcuni beni culturali di modesta entità che possono però rappresentare agganci per possibili strategie di sviluppo futuro. Di rilievo è l'appartenenza del Comune di Casalvecchio alla minoranza linguistica Arbreshe, riconosciuta dalla Legge 482/99, a tutela della quale, nel comune, sono da anni implementate molte attività materiali ed immateriali.</p> <p>Entrambi i comuni sono dotati di almeno una struttura ricettiva extra-alberghiera con circa 10 posti letto, mentre nel comune di Castelnuovo è presente anche una struttura alberghiera con 24 posti letto.</p> <p style="text-align: right;"><i>max 3000 caratteri</i></p>
<p><b>Descrizione della strategia</b></p>	<p><i>Descrivere la strategia del Progetto locale di rigenerazione culturale e sociale evidenziando l'idea forza, gli obiettivi generali e delle prioritarie linee di intervento</i></p> <p>La strategia, coerentemente con la strategia di politica economica, culturale e sociale della Regione, è finalizzata a progettare e realizzare degli interventi fisici e delle azioni immateriali che possano ambire a restituire ai due comuni e al territorio a cui appartengono nuove forme di attrattività nei confronti di nuovi residenti, turisti e visitatori, oltre che a produrre dei presidi permanenti. Tutti gli interventi proposti contrastano l'esodo demografico, riportano nuove relazioni economiche e hanno l'ambizione di rappresentare degli spin off di attivazione in grado di generare delle ricadute di lungo periodo attraverso l'avvio di processi di effettiva e reale valorizzazione territoriale. L'aspetto comune di tutti gli interventi programmati è che si legano fortemente alle caratteristiche morfologiche, culturali e valoriali del contesto, cercando di preservarne e rafforzarne gli elementi di forza. Una lettura d'insieme della strategia è possibile perché tutti gli elementi tendono al raggiungimento degli obiettivi sopra descritti, ma è oltremodo complessa in quanto si declinano in molteplici azioni di tipo areale, lineare e puntuale, suddivise a loro volta tra azioni di tipo materiale e immateriale.</p> <p>Una lettura trasversale della strategia consente di individuare come linee di intervento da un lato la valorizzazione del verde, del paesaggio e dei percorsi, anche attraverso la ricerca dell'accessibilità for all e la ricerca dell'inserimento all'interno di itinerari di più larga scala. Questa linea risulta parallela e a una seconda finalizzata alla valorizzazione delle tradizioni e delle culture, delle lingue e ad altri elementi della tradizione antropologica e identitaria del territorio con un'attenzione dedicata nei confronti di quelle culture (arbreshe, in particolare), che stanno scomparendo, elevandole a prodotto da preservare e da scoprire. Molte delle azioni proposte sono trasversali e dedicate a diverse fasce di età. La ricerca delle tradizioni delle minoranze eleva il valore sociale e inclusivo dell'intero programma strategico.</p> <p>Gli interventi materiali previsti nel progetto prevedono la riqualificazione e la riscoperta di luoghi localmente riconosciuti e potenzialmente attrattivi anche verso l'esterno, come, ad esempio il Teatro all'aperto, il Parco Linda o il Palazzo Romano,</p>

	<p>reinterpretandone le caratteristiche di ciascuno e dotando questi luoghi di un nuovo potenziale contemporaneo. Al Parco Linda, oltre agli importanti interventi di realizzazione dell'Orto Botanico e del Parco della Scienza, finalizzati alla realizzazione di elementi attrattivi per i più piccoli, l'elemento di forte contemporaneità è rappresentato dalla ricerca di nuove forme di land art sul paesaggio. Palazzo Romano, attraverso l'inserimento di destinazioni d'uso differenti, può ergersi a centro di cultura contemporanea e spazio polivalente di servizio, mentre il Teatro all'aperto, situato in una posizione di rapporto privilegiato con il paesaggio e con il panorama, tra la Fonte Cavallina e le Terme di Castelnuovo, può contenere circa 500 spettatori ed è in grado di ergersi a nuovo luogo attrattivo.</p> <p>La stessa strategia di reinterpretazione dei luoghi in chiave contemporanea viene proposta anche sui centri storici dei due comuni, dove, grazie all'intervento denominato Borgo Animato, si progetta la contaminazione tra nuove tecnologie di realtà virtuale e gamification. Queste attività possono coinvolgere i più anziani nel progetto narrativo e i più giovani nelle forme di rappresentazione, verso la ricerca di un elemento inclusivo e trasversali.</p> <p>Gli interventi immateriali – complementari a quelli sopra elencati e con essi in forte connessione – prevedono attività di riconoscimento e valorizzazione non solo della cultura dei luoghi, ma anche dei prodotti tradizionali della terra. La realizzazione dei laboratori rappresenta una delle attività principali insieme alla Vëllazëria (Festa della Fratellanza Arbëreshë) e alla Rievocazione Storica - Sulle orme di Skanderberg (Casalvecchio), entrambe legate al mantenimento, alla riscoperta della cultura Arbëreshë, ossia gli albanesi d'Italia detti anche italo-albanesi, la minoranza etnolinguistica storicamente stanziata in Italia meridionale ed insulare. Sia Vëllazëria che la rievocazione storica puntano al mantenimento della lingua e delle tradizioni attraverso sonorità musicali, danze, costumi, colori, profumi e sapori di un tempo, rivisitate e rievocate in chiave moderna, grazie al supporto di professionisti della cucina, della musica e delle tradizioni popolari, un viaggio esperienziale e sensoriale alla scoperta della cultura Arbëreshë.</p> <p>Queste attività coinvolgono le comunità arbëshe (italiane) ed albanesi (Albania, Montenegro, Kosovo) anche istituzionali (Presidenza della Repubblica, l'Agenzia Nazionale della Diaspora, e sindaci di varie città albanesi).</p> <p>L'effettiva composizione del mosaico di tutte queste attività è resa possibile dall'implementazione delle azioni di raccordo (valorizzazione dei percorsi naturalistici attrezzati adatti anche agli ipovedenti e alle persone con disabilità motorie) e al potenziamento degli hub informativi turistici e alla nuova segnaletica che facilitano quindi una libera fruizione da parte di tutti.</p> <p style="text-align: right;"><i>max 5000 caratteri</i></p>
<p><b>Capacità del Progetto locale di rigenerazione culturale e sociale di produrre effetti concreti nel contesto locale</b> (Criterio di valutazione A.3 – art. 8 Avviso)</p>	<p><i>Descrivere sinteticamente i risultati attesi dall'attuazione degli investimenti previsti dal Progetto locale di rigenerazione culturale e sociale mettendo in evidenza in particolare i risultati in termini di contributo</i></p> <p><b><i>alla tenuta/incremento dei livelli occupazionali, con particolare riferimento alla componente femminile e dei giovani</i></b></p> <p>L'organizzazione di eventi e laboratori con una programmazione continuativa nel tempo può garantire il coinvolgimento di maestranze locali, compagnie teatrali (nel caso per esempio della rievocazione storica di Casalvecchio ma anche nel progetto del Borgo Animato previsto in entrambi i comuni) e di un numero importante di volontari e figuranti. Si tratta di occasioni utili a</p>



connettere la valorizzazione delle tradizioni e della cultura locale a un miglioramento dei livelli occupazionali legati alla produzione artigianale e in grado di garantire un valore economico per le piccole e medie collettività.

Anche nella fase di realizzazione e progettazione delle iniziative – materiali e immateriali - l'obiettivo è coinvolgere enti – del terzo settore e non solo - che siano distribuiti sul territorio, in modo da offrire nuove e differenti opportunità di sviluppo lavorativo. Particolare attenzione viene posta sul coinvolgimento dei giovani, il cui numero – come si evince dall'analisi del contesto – si è ridotto negli ultimi anni. I progetti *Il borgo animato* in particolare, ha proprio l'obiettivo di coinvolgere la popolazione più giovane nella promozione del territorio attraverso l'utilizzo di strumenti moderni come la gamification e il game design. Questo permetterebbe di incrementare l'interesse verso le tradizioni e la volontà di partecipare da parte di una fetta di popolazione che oggi tende a muoversi verso centri più ampi.

Ancora, interventi come la ristrutturazione del teatro all'aperto di Castelnuovo, confermano questa vocazione verso il coinvolgimento dei più giovani attraverso, ad esempio, la rivisitazione dei muri del teatro con i talenti della street art e degli esperimenti di social tour di street art, attivi anche durante le realizzazioni delle opere e che possono coinvolgere giovani e studenti dell'accademia.

I progetti si propongono di coinvolgere i giovani attraverso un fenomeno intergenerazionale di attività messe in atto in un'ottica di trasferibilità dei metodi adottati, formazione e conoscenza di nuove tecnologie, inclusione, partecipazione e sostenibilità.

*max 2000 caratteri*

#### **al contrasto dell'esodo demografico**

I progetti presentati evidenziano la volontà di incrementare la conoscenza delle tradizioni locali attraverso la difesa e la valorizzazione dell'identità territoriale. Questo obiettivo è alla base della necessità di coinvolgere le comunità locali in attività, iniziative ed eventi che si distribuiscono durante tutto l'arco dell'anno e creino continuità nella programmazione.

Gli strumenti proposti, spesso moderni e nuovi, danno la possibilità di coinvolgere parti di popolazione locale che negli ultimi anni si è sentita esclusa (giovani in primis) attraverso attività costruite ad hoc per permettere una partecipazione reale al raggiungimento di obiettivi.

Questi aspetti risultano fondamentali per ridurre, per quanto possibile, lo spopolamento che si sta verificando in queste zone e che si quantifica intorno al -20% in entrambi i comuni.

L'intervento sul Parco Linda, in cui particolare attenzione sarà posta sulla creazione di un Parco della Scienza destinato alla fruizione dei bambini e degli adolescenti, risulta importante in quanto fornisce al territorio uno servizio – oggi mancante – utile a ridurre l'abbandono di questi territori da parte della popolazione locale. Anche gli interventi sui percorsi a ridosso della Fonte della Cavallina possono rappresentare elemento attrattivo permanente in grado di incentivare l'esplorazione e il pernottamento nei luoghi con conseguente incremento delle attività economiche e potenziale stabilizzazione demografica.

*max 2000 caratteri*



#### **all'incremento della partecipazione culturale**

Si propongono progetti volti in primo luogo alla promozione del patrimonio immateriale, della lingua, della cultura, del patrimonio etnico-culturale e religioso, attraverso una serie di attività e iniziative che si svilupperanno in maniera continuativa con laboratori per sfociare poi in occasioni di incontro specifico durante gli eventi. Si tratta di occasioni per coinvolgere non solo i cittadini e gli abitanti del territorio in attività durante l'arco dell'anno ma anche di creare la possibilità di rendere questi borghi meta nei percorsi turistici all'interno dei territori della Daunia. Fulcro dell'attività immateriali sarà la futura Community Library all'interno della ex Chiesa del Purgatorio, con una sezione dedicata alla cultura arbreshe. All'interno di essa avranno luogo una serie di attività laboratoriali e di conoscenza della realtà culturale locale non solo a favore di turisti/visitatori ma anche di studiosi, appassionati e professionisti alla ricerca di testi e informazioni specifiche. Qui avranno luogo eventi, seminari e manifestazioni nell'ambito del presente progetto, ma sarà il luogo in grado narrare, la storia, le tradizioni del "Katund" (paese) arbreshe e in cui ascoltare la musicalità della sua lingua. Per quanto concerne gli interventi materiali, la ristrutturazione del teatro all'aperto di Castelnuovo in luogo di incontro e scambio tra la realtà del nucleo storico e quella delle terme e tra gli abitanti locali e gli ospiti turisti, rappresenta un'occasione sia per la comunità locale sia per i potenziali visitatori degli spazi grazie anche all'organizzazione di laboratori teatrali o multiattività.

Molti interventi prevedono l'organizzazione di attività laboratoriali che offrono la possibilità di un coinvolgimento continuo di diversi target di popolazione. E ancora la ristrutturazione di immobili - si pensi al Palazzo Romano o ancora al teatro all'aperto di Castelnuovo - rappresentano la possibilità per le amministrazioni di realizzare punti di presidio culturale che possono diventare riferimento per la comunità locale.

*max 2000 caratteri*

#### **alla tenuta/incremento dei flussi turistici**

Da parecchi anni le due amministrazioni comunali hanno avviato e messo a punto una politica di interventi di restauro, recupero e valorizzazione di alcune eccellenze, allo scopo di avviare un significativo intervento culturale ed economico su cui fondare una parte rilevante della politica di sviluppo locale. Nell'ottica di rafforzare un sistema culturale strategico che possa migliorare la valorizzazione culturale, le proposte offriranno la possibilità trovare informazioni pratiche (orari, biglietti, ecc.), ma anche news, approfondimenti e immagini che possono accrescere l'interesse del visitatore o la curiosità del turista. Questo consentirà quindi al pubblico di avvicinarsi al bene culturale sia per scopi ludici sia per motivi di ricerca. Il progetto generale che comprende la realizzazione di un info-point all'interno di Palazzo Romano a Castelnuovo e a Parco Linda a Casalvecchio, i percorsi attrezzati, il laboratorio didattico naturalistico e il grande teatro all'aperto, tutti all'interno dell'area naturalistica a ridosso del Comune di Castelnuovo della Daunia, nasce

	<p>dall'idea/opportunità di riuscire a sfruttare la presenza sul territorio di due importanti strutture legate ad un percorso salutare che comprende il centro termale di Castelnuovo della Daunia, che conta un numero fisso di presenze all'anno pari a 10.000 persone.</p> <p>Pertanto, proprio a partire dalla presenza di visitatori della salute sul territorio locale sarà possibile intercettarne una fetta che potrebbe usufruire di strutture ludiche e di intrattenimento. Anche l'intervento previsto sul Parco Linda si propone di potenziare e funzionalizzare l'offerta ricettiva afferente all'area naturalistica del Parco, allo scopo di incrementare il comfort legato alla permanenza interna.</p> <p>Un altro aspetto utile al potenziale incremento dei flussi turistici è la creazione di percorsi naturalistici e di collegamento tra i comuni che facilitano lo spostamento lento dei turisti verso una scoperta più sostenibile.</p> <p>Vellazeria invece potenzierà le presenze turistiche collegate alla riscoperta delle origini sia degli autoctoni che degli appartenenti alle comunità arbreshe d'Italia e di oltre Adriatico, ma anche di coloro (tanti) sempre più affascinati da una realtà culturale inesplorata.</p> <p style="text-align: right;"><i>max 2000 caratteri</i></p>
<p><b>Coerenza degli obiettivi in relazione alle caratteristiche del contesto e ai fabbisogni rilevati</b> (Criterio di valutazione A.1 – art. 8 Avviso)</p>	<p><i>Evidenziare con chiarezza i nessi tra fabbisogni rilevati ed esplicitati e la strategia/linee di intervento proposte</i></p> <p>L'area oggetto di intervento potenziale presenta le caratteristiche socio-demografiche tipiche dei borghi interni pedemontani (600mt di altitudine): spopolamento, invecchiamento, scomparsa delle tradizioni storiche, mancanza di attrattività derivante dalla carenza di elementi caratterizzanti l'offerta turistica e comunque una forte stagionalizzazione dei pochi flussi presenti. Tutti gli interventi proposti, seppur in maniera differente, ambiscono a riportare centralità a questi territori attraverso interventi in grado di migliorare lo stato del patrimonio, a garantire attrattività e a fornire spazi adeguati per lo svolgimento di attività, alcune delle quali costituenti le azioni immateriali del presente bando. Lo svolgimento di attività varie consente di aumentare l'attrattività durante il corso dell'anno, opponendosi in questo modo alla destagionalizzazione dei flussi, rafforzando le tradizioni locali e puntando alla riattivazione di un tessuto economico ormai sfibrato.</p> <p style="text-align: right;"><i>max 1000 caratteri</i></p>
<p><b>Integrazione con altre strategie di sviluppo locale alle quali il Comune partecipa (o i Comuni se in forma aggregata)</b> (Criterio di valutazione A.2 – art. 8 Avviso)</p>	<p><i>Indicare se il Comune/i partecipano (adesione formale) a strategie d'area (progetti integrati territoriali, Aree Interne, Leader, ecc.) nell'ambito di programmazioni in corso/recenti e la relativa coerenza dell'attuale strategia</i></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Area Interna dei Monti Dauni riconosciuta area pilota della Puglia con DGR 870 del 29 aprile 2015</li> <li>2. Unione di Comuni del Casali Dauni (Casalvecchio Casalnuovo, Castelnuovo)</li> <li>3. Piano Integrato Territoriale PIT n. 10 - Sub Appennino Dauno. DGR 7 dicembre 2004, n. 1890 POR 2000-2006</li> <li>4. <b>GAL Meridaunia</b>, partenariato territoriale che coinvolge soggetti provenienti dal settore pubblico, privato e della società civile finalizzato a promuovere lo sviluppo integrato e sostenibile delle aree rurali secondo l'approccio LEADER (Liason Entre Actions de Développement de l'Economie Rurale),</li> </ol>



	<p>5. Autorità Urbana di cui alla DGR n. 650/2017 e ss.mm.ii. nell'ambito della <b>Strategia Integrata di Sviluppo Urbano Sostenibile</b> in raggruppamento con Pietramontecorvino (capofila) ed altri 9 comuni dei Monti Dauni,</p> <p>6. <b>Protocollo di intesa per la valorizzazione e la promozione della cultura Arbëreshe</b>, sottoscritto con altri 8 comuni Arbreshe alla presenza del Presidente della Repubblica Albanese Ilir Meta a Casalvecchio di Puglia, il giorno 8 novembre 2019 <i>max 1000 caratteri</i></p>
<p><b>Il contesto imprenditoriale locale collegato alla strategia di rigenerazione culturale e sociale</b> (Criterio di valutazione A.4 – art. 8 Avviso)</p>	<p><i>Descrivere il contesto imprenditoriale del Comune per quanto attiene a quelle componenti prioritariamente collegate al Progetto locale di rigenerazione culturale e sociale e descrivere i loro fabbisogni nonché il loro potenziale contributo alla Strategia.</i> <i>(N.B. Le informazioni qui inserite saranno di riferimento per il successivo bando dedicato alle imprese localizzate e che intendono insediarsi nei Comuni che saranno selezionati)</i></p> <p>Alcune imprese nel settore agroalimentare stanno instaurando rapporti commerciali con l'Albania in virtù dell'appartenenza culturale, a seguito dei rapporti istituzionali che il Comune tesse da diversi anni con enti ed istituzioni albanesi. Ultima, cronologicamente, la partecipazione alla Fiera internazionale di Tirana nel dicembre 2021.</p> <p>Di rilievo è, altresì, il finanziamento del progetto "Resilienza marginale: il modello della circular economy per la valorizzazione delle vocazioni territoriali" da parte dell'Agenzia Italiana per la Cooperazione e lo Sviluppo, nel quale il Comune di Casalvecchio è protagonista in partenariato con la Regione Puglia, Comune di Valona (Albania) Comune di Himara (Albania), Regione di Valona (Albania), Provincia di Lecce (IT), GAL Meridaunia (IT) Biznes Albania (Albania) Ong, (A.N.C.I.) Puglia (IT), Agenzia Nazionale della Diaspora (Albania), Ministero dell'Agricoltura e Sviluppo Rurale (Albania). che vede coinvolte anche le realtà associative ed imprenditoriali locali in uno scambio di know how per la valorizzazione delle eccellenze agroalimentari locali. Rivestono particolare importanza nella valorizzazione enogastronomica del territorio.</p> <p>Realtà associative culturali e di promozione sociale connesse alla valorizzazione della minoranza linguistica arbreshe, nel campo linguistico, artistico (nelle varie forme di espressive, musica, danza, pittura, artigianato locale) e sociale. Rivestono particolare importanza nell'affermazione dell'identità e nella costruzione di rapporti e scambi con la terra di Albania.</p> <p>Terme di Castelnuovo, convenzionate con il Servizio Sanitario Nazionale e con INAIL, che implementano una vasta gamma di cure: bagni termali con ozonoterapia in vasca singola; fanghi e bagni con idromassaggio ed ozonoterapia in vasca singola; irrigazioni vaginali; irrigazioni vaginali con bagno termale in vasca singola; cure inalatorie; cure idropiniche; cure per la sordità rinogena; cure per la riabilitazione respiratoria; cure per vasculopatie periferiche (percorso vascolare); cure per la riabilitazione motoria in acqua termale. Rivestono particolare importanza nella valorizzazione turistica collegata al benessere della persona.</p>



	<p>Cooperativa di Comunità di Castelnuovo della Daunia, consta circa 80 soci, e si occupa principalmente di accoglienza turistica, ricettività diffusa. E' organizzata altresì per la gestione di attività nell'ambito dei servizi nel settore social. Riveste particolare importanza nella valorizzazione turistica collegata all'accoglienza, e nei servizi di carattere sociale.</p> <p style="text-align: right;"><i>max 3000 caratteri</i></p>
<p><b>Qualità degli interventi proposti</b> (Criterio di valutazione A.5 – art. 8 Avviso)</p>	<p><i>Descrivere gli elementi salienti secondo i criteri indicati nell'Avviso che saranno ripresi e approfonditi nella sezione del format dedicata all'illustrazione dei singoli interventi</i></p> <p><b>Sinergia e integrazione tra interventi</b> Tutti gli interventi rientrano all'interno di una visione strategica d'insieme finalizzata a migliorare i livelli occupazionali, combattere l'esodo demografico e promuovere la valorizzazione del patrimonio culturale dei luoghi. Insieme ad azioni singole su specifici manufatti si prevedono interventi trasversali che permettono una valorizzazione territoriale d'insieme. Azioni come il nuovo sistema di immagine coordinata e di promozione dei borghi e dei beni, la valorizzazione del patrimonio culturale immateriale dei due borghi attraverso rievocazioni storiche e il recupero dei vecchi idiomi e tradizioni consentono una messa a valore trasversale dei due luoghi. Le relazioni di sistema sono rafforzate soprattutto dagli interventi sui percorsi naturalistici da rendere fruibili e accessibili nelle vallate tra Castelnuovo e Casalvecchio e che si snodano tra le terme, il parco e le Fonti della Cavallina il teatro all'aperto, il Parco Linda e il nuovo maneggio (tutti luoghi oggetto di intervento). Inoltre, il potenziamento sinergico delle due strutture info point di Castelnuovo e Casalvecchio rafforzano la scoperta delle risorse dei due comuni, così come la programmazione di attività laboratoriali come quelle sulla Memoria Arbrëshë e Vëllazëria, organizzate tra i due borghi, rafforzano l'idea di un sistema collaborativo e non competitivo.</p> <p style="text-align: right;"><i>max 1500 caratteri</i></p> <p><b>Capacità degli interventi di generare inclusione e innovazione sociale</b> Molte delle attività proposte sono rivolte al mantenimento e alla riscoperta delle tradizioni e alla tutela, alla promozione e alla diffusione delle minoranze etnico-linguistiche. Gli eventi popolari proposti consentono e favoriscono lo scambio intergenerazionale e la contaminazione tra le diverse comunità ed etnie che abitano o che hanno tradizionalmente abitato i territori. Le attività in grado di generare inclusione e innovazione sociale previste nel progetto puntano al coinvolgimento delle nuove generazioni attraverso laboratori di sensibilizzazione ambientale. Mirano al coinvolgimento dei residenti attraverso feste e rievocazioni e puntano all'integrazione e al rispetto delle reciproche culture. L'insieme degli interventi previsti, ad esempio nel Parco Linda, puntano ad un target trasversale e intergenerazionale, attraverso la pubblica fruizione delle opere di land art, la ludica e scientifica fruizione delle opere del Parco della Scienza e dell'Orto Botanico. All'interno del progetto per la realizzazione dei percorsi naturalistici di Castelnuovo sono previsti interventi di adeguamento per gli ipovedenti e per le persone con disabilità motorie, questo aumenterà la possibilità di fruizione da parte di questi target. L'attivazione di un centro di capacity building per operatori locali sui temi della valorizzazione integrata (cultura, natura, outdoor) del territorio è</p>

	<p>in grado di elevare in maniera consistente la capacità di rigenerazione territoriale a base culturale e rappresenterà un investimento importante sul territorio.</p> <p style="text-align: right;"><i>max 1500 caratteri</i></p> <hr/> <p><b>Innovatività degli interventi anche con particolare riferimento alla dimensione digitale</b></p> <p>La dimensione digitale rientra in modo diretto o trasversale su molti degli interventi proposti, ma è preponderante all'interno delle seguenti azioni che assumono la dimensione digitale come elemento chiave dell'attività di coinvolgimento:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- il Borgo animato attraverso la realtà aumentata e virtuale. Azioni coordinate di coding, informatizzazione e gamification rendono animati i borghi storici al fine di effettuare una narrazione immediata, condivisa, contemporanea e coinvolgente;</li><li>- l'immagine digitale coordinata: le azioni sulla nuova strategia comunicativa dei borghi prevedono attività on line e digitali al fine di stimolare l'aspetto dinamico e le interazioni tra i fruitori;</li><li>- la reinterpretazione degli infopoint tradizionali verso forme multimediali che diventeranno luogo di dialogo e vetrina del territorio e che conterranno su una piattaforma on line le informazioni promozionali dell'intero sistema territoriale orientato alla formazione di un sistema culturale virtuale;</li><li>- il laboratorio di memoria sensoriale che prevede azioni di videomapping sulle facciate degli edifici;</li><li>- Il progetto finalizzato all'incremento <i>del capacity building</i> per gli operatori sui temi della valorizzazione integrata consente alle organizzazioni locali di rafforzare la propria competenza anche in merito alle nuove tecnologie.</li></ul> <p style="text-align: right;"><i>max 1500 caratteri</i></p> <hr/> <p><b>Contributo degli interventi agli obiettivi ambientali (Green deal)</b></p> <p>Gli obiettivi di tutela, rispetto e valorizzazione ambientale sono anche essi ricompresi all'interno delle singole azioni promosse, ma intervengono con più forza su alcuni interventi che pongono l'ambiente al centro. Da un lato è evidente come il Green Deal compaia ad esempio nell'attenzione sugli interventi edilizi previsti ma è altrettanto evidente come le azioni sui percorsi o quelle previste all'interno del Parco Linda o i laboratori didattici siano incentrati sul rispetto dell'ambiente.</p> <p>Nel solo parco Linda, che si estende per circa 25.000 mq, sono previsti interventi in grado di incrementarne sensibilmente l'attrattività. La realizzazione di un orto botanico assume un ruolo chiave per l'incremento della valore ambientale del luogo e assume inoltre importanza rilevante anche ai fini didattici per le nuove generazioni. All'interno di questo intervento che prevede la collaborazione con l'Università di Agraria di Foggia, potranno essere coltivate piante per la produzione di sostanze medicamentose, da utilizzare sperimentalmente nelle vicine Terme di Castelnuovo.</p> <p>In maniera complementare al progetto sopra citato, la realizzazione di un maneggio favorisce la scoperta di un turismo lento e rispettoso dell'ambiente e i laboratori di didattica naturalistica e di educazione ambientale, da condurre prevalentemente a</p>
--	---

	<p>Castelnuovo, potranno sensibilizzare bambini e ragazzi in età scolare verso importanti tematiche ambientali (dalla capacità di leggere il territorio alla conoscenza della biodiversità vegetale, e dal funzionamento delle complesse reti trofiche alle relazioni tra morfologia e funzione in diversi organismi).</p> <p style="text-align: right;"><i>max 1500 caratteri</i></p>														
	<p>In molti casi è previsto l'affidamento a soggetti gestori che possiedano i requisiti per l'ideoneo svolgimento delle attività. Tutti gli interventi sono stati costruiti con l'obiettivo di innescare processi di medio-lungo termine improntati sul principio della sostenibilità economico-gestionale. I comuni hanno già individuato un ampio network di partner e stakeholder del territorio interessati a investire e prendersi in carico delle iniziative nel lungo periodo oppure, in alternativa, di costruire già ora le condizioni per la loro presa in carico da parte di giovani del territorio. Il piano di gestione sia a livello di singoli interventi sia complessivo è stato costruito tenendo in considerazione le specifiche condizioni di sostenibilità degli eventi culturali (che devono contemperare gli obiettivi economici con quelli di servizio pubblico, sociale e culturale), della necessità di adottare strategie di funding mix efficaci nel diversificare le fonti di entrata e, infine, di garantire un progressivo alleggerimento dei costi sostenuti dalle due Amministrazioni comunali direttamente interessati.</p> <p style="text-align: right;"><i>max 1500 caratteri</i></p>														
<p><b>B - Caratterizzazione culturale e turistica del Comune (o dei Comuni se in forma aggregata)</b> (Criterio di valutazione B – art. 8 Avviso)</p>															
<p><b>Valore culturale e naturalistico</b> (Criterio di valutazione B.1 – art. 8 Avviso)</p>	<p><i>Descrivere gli elementi salienti secondo i criteri indicati nell'Avviso (nel caso di aggregazione di comuni saranno presi in considerazione, distintamente per ogni indicatore, i valori riferiti al Comune che consente la determinazione del punteggio più elevato; in tal caso indicare il Comune che concorre alla determinazione del punteggio)</i></p> <table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <td style="width: 80%;">Comune localizzato in area protetta</td> <td style="text-align: right;">NO</td> </tr> <tr> <td>Comune in cui è presente un sito UNESCO o che ne è parte</td> <td style="text-align: right;">NO</td> </tr> <tr> <td>Comune oggetto di altri riconoscimenti di interesse nazionale o internazionale</td> <td style="text-align: right;">NO</td> </tr> <tr> <td colspan="2">Totale Numero di beni culturali e paesaggistici (puntuali) vincolati presenti nell'aggregazione: 11</td> </tr> <tr> <td>Numero di beni culturali e paesaggistici (puntuali) vincolati presenti nel comune di CASALVECCHIO DI PUGLIA:</td> <td style="text-align: right;"><b>4</b></td> </tr> <tr> <td colspan="2"> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Chiesa SS. Pietro e Paolo;</li> <li>2. Ex Chiesa del Purgatorio (attualmente in corso di trasformazione in Community Library);</li> <li>3. Torre dei Briganti;</li> <li>4. Ex Monastero di San Matteo in Sculgola.</li> </ol> </td> </tr> <tr> <td>Numero di beni culturali e paesaggistici (puntuali) vincolati presenti nel comune di CASTELNUOVO DELLA DAUNIA:</td> <td style="text-align: right;"><b>7</b></td> </tr> </table>	Comune localizzato in area protetta	NO	Comune in cui è presente un sito UNESCO o che ne è parte	NO	Comune oggetto di altri riconoscimenti di interesse nazionale o internazionale	NO	Totale Numero di beni culturali e paesaggistici (puntuali) vincolati presenti nell'aggregazione: 11		Numero di beni culturali e paesaggistici (puntuali) vincolati presenti nel comune di CASALVECCHIO DI PUGLIA:	<b>4</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Chiesa SS. Pietro e Paolo;</li> <li>2. Ex Chiesa del Purgatorio (attualmente in corso di trasformazione in Community Library);</li> <li>3. Torre dei Briganti;</li> <li>4. Ex Monastero di San Matteo in Sculgola.</li> </ol>		Numero di beni culturali e paesaggistici (puntuali) vincolati presenti nel comune di CASTELNUOVO DELLA DAUNIA:	<b>7</b>
Comune localizzato in area protetta	NO														
Comune in cui è presente un sito UNESCO o che ne è parte	NO														
Comune oggetto di altri riconoscimenti di interesse nazionale o internazionale	NO														
Totale Numero di beni culturali e paesaggistici (puntuali) vincolati presenti nell'aggregazione: 11															
Numero di beni culturali e paesaggistici (puntuali) vincolati presenti nel comune di CASALVECCHIO DI PUGLIA:	<b>4</b>														
<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Chiesa SS. Pietro e Paolo;</li> <li>2. Ex Chiesa del Purgatorio (attualmente in corso di trasformazione in Community Library);</li> <li>3. Torre dei Briganti;</li> <li>4. Ex Monastero di San Matteo in Sculgola.</li> </ol>															
Numero di beni culturali e paesaggistici (puntuali) vincolati presenti nel comune di CASTELNUOVO DELLA DAUNIA:	<b>7</b>														

	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Chiesa matrice di Maria SS. della Murgia anno 1199;</li> <li>2. "Palazzo Romano" del XVIII secolo;</li> <li>3. Chiesa di San Nicola vescovo ricostruita nei secoli XVII - XVIII sui resti di una chiesa preesistente;</li> <li>4. Castel Dragonara è l'ultima testimonianza del fortilizio bizantino-normanno-svevo distrutto nel 1255 dalle truppe pontificie impegnate nella guerra contro Manfredi, figlio di Federico II;</li> <li>5. Chiesa e convento di santa Maria Maddalena: vennero eretti nel 1579 grazie alla munificenza di don Francesco de' Sangro, marchese di Castelnuovo;</li> <li>6. Chiesa della Madonna Incoronata: eretta nel 1703, venne consacrata nel 1717 dal Cardinale Orsini Arcivescovo di Benevento;</li> <li>7. Fonte la Cavallina – sorgente naturale.</li> </ol> <p>I comuni aggregati che fanno parte di Associazioni o Reti, formalmente riconosciute a livello regionale/nazionale/internazionale, che ne valorizzano l'identità storico culturale e/o che operano ai fini della promozione e valorizzazione territoriale: SI</p> <p>Rete dei <b>BORGHI AUTENTICI D'ITALIA</b></p> <p>I comuni sono ubicati sul "<b>Cammino Materano</b>" nel tratto da Termoli a Matera come riconosciuto dalla Regione Puglia. <i>se sì, specificare ed elencare</i></p>
<p><b>Caratteristiche della fruizione culturale e turistica</b> (Criterio di valutazione B.2– art. 8 Avviso)</p>	<p>Indice di domanda culturale dei luoghi della cultura statali e non statali (ISTAT – Indicatori territoriali politiche di sviluppo - dati a livello provinciale, ultimo anno disponibile) Provincia di Foggia: 3,5 → valore: 1</p> <p>Tasso di turisticità (ISTAT – Indicatori territoriali politiche di sviluppo - dati a livello provinciale, ultimo anno disponibile) Provincia di Foggia: 5,1 → valore: 1</p> <p>Densità ricettiva: posti letto/kmq (dati livello comunale) (ISTAT – capacità ricettiva per comune 2020) Castelnuovo della Daunia: 0,55 → valore: 1 Casalvecchio di Puglia: 0,31 → valore: 1</p> <p>Numero di servizi culturali presenti nel Comune non fruibili/non totalmente fruibili (musei, aree e parchi archeologici, biblioteche, archivi, teatri, cinema, ecc.) <i>Elencare i servizi culturali che, per cause diverse, non sono fruibili / non sono totalmente fruibili da parte del pubblico destinatario, specificando per ogni servizio il motivo per cui è stata sospesa /cessata l'attività (es. cattivo stato di conservazione; necessità di adeguamento alle norme di sicurezza, ecc.; assenza di personale, ecc.) e precisando se si tratta di servizi con accessibilità on line.</i> <b>CASALVECCHIO DI PUGLIA</b></p>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Biblioteca comunale in fase di trasformazione in Community Library all'interno dell'ex Chiesa del Purgatorio, bene culturale in disponibilità del comune attualmente in agibile, con una sezione dedicata alla cultura arbreshe. Il progetto, finanziato dalla Regione Puglia, mira alla realizzazione di un contenitore capace di narrare la realtà culturale locale anche attraverso filmati e realtà aumentata in grado di simulare la presenza di librerie/teche virtuali da cui poter scegliere, sfogliare e leggere un libro in digitale, oppure di conoscere la storia, le tradizioni del "Katund" (paese) arbreshe e ascoltare la musicalità della sua lingua.</li> </ul> <p>Il servizio sarà disponibile anche online I lavori di trasformazione termineranno nel corso del 2022.</p> <p><b>CASTELNUOVO DELLA DAUNIA</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Il Parco della "Fonte la Cavallina", a ridosso del borgo e adiacente alle Terme, è in pessimo stato di conservazione, per l'assenza di fondi necessari alla sua riqualificazione, costituendo, tradizionalmente, l'approdo naturale di aggregazione sociale per lo svolgimento di attività culturali e ricreative, nonché per generare servizi utili a favorire processi di inclusione sociale dei soggetti fragili che frequentano abitualmente il centro termale</li> </ul>
<p><b>Condizione di marginalità territoriale del Comune</b> (Criterio di valutazione B.3 – art. 8 Avviso)</p>	<p><i>Con riferimento al Comune proponente (o, nel caso di aggregazione di Comuni, al Comune che esprime le condizioni di maggiore criticità rispetto a tutti gli indicatori considerati), illustrare le condizioni di marginalità territoriale indicando il valore degli indicatori da A a G presenti nell'Allegato al DPCM 23 luglio 2021 "Definizione dell'elenco dei piccoli comuni che rientrano nelle tipologie di cui all'art.1, comma 2, della legge 158/2017".</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>A) Dissesto idrogeologico: 1</li> <li>B) Arretratezza economica: 1</li> <li>C) Decremento popolazione: 1</li> <li>D) Disagio insediativo: 1</li> <li>E) Inadeguatezza servizi sociali: 1</li> <li>F) Difficoltà di comunicazione se si verifica una condizione di: scarsa connessione Internet; aree Interne periferiche e ultraperiferiche: 1</li> <li>G) Densità &lt;= 80 ab. per kmq: 1</li> </ul>
<p><b>C - Coinvolgimento delle comunità locali e di altri stakeholder nel Progetto</b> (Criterio di valutazione C – art. 8 Avviso)</p>	
<p><b>Presenza di accordi di collaborazione</b> (Criterio di valutazione C.1 – art. 8 Avviso)</p>	<p>Illustrate gli accordi di collaborazione pubblico-privato e gli accordi tra pubbliche amministrazioni già stipulati al momento di presentazione della domanda finalizzati alla realizzazione di uno o più <b>interventi</b> previsti dal Progetto</p> <p>Accordo di collaborazione tra i comuni di CASALVECCHIO-CELENZA VALFORTORE</p>



	<p><b>Interventi prevalenti: 2.1 Seminario con studiosi e 2.3 Rievocazione Storica.</b> La collaborazione può essere estendibile ad altri interventi coerenti con i termini dell'accordo.  <i>Data di sottoscrizione: approvato con DGC .n.37, del 11/03/2022</i>  <i>La procedura attraverso cui è stato selezionato il partner/i partner:</i> trattandosi di accordo pubblico/pubblico si è provveduto alla stipula di accordo di collaborazione ai sensi dell' Ex art. 15 Legge 241/90.  <i>Anagrafica dei partner:</i> Comune di Celenza Valfortore, C. F. 82001650710, rappresentato dal rag. Massimo Venditti, nato a Foggia il 26.01.1969 C.F. VND MSM 69°26D643H, nella sua qualità di legale rappresentante dell'ente <i>pro-tempore</i>.  <i>Ruolo dei partner nell'intervento:</i> Il Comune di Celenza Valfortore si impegna a collaborare con i soggetti individuati per lo sviluppo e la promozione della cultura e lingua arbereshe, supportando ogni attività diretta alla raccolta ed al reperimento del suddetto materiale documentale, nonché iniziativa di ricerca e studio per contribuire a conservare, promuovere e divulgare la cultura e le tradizioni dell'enclave Arbëreshë.</p> <p>Protocollo di Intesa tra i comuni di Arbereshe di CASALVECCHIO-CAMPOMARINO-CHIEUTI-GRECI-MONTECILFONE-PORTOCANNONE-ROSCIANO - SAN MARZANODI SAN GIUSEPPE- URURI</p> <p><b>Interventi prevalenti: 2.1 Seminario con studiosi.</b> La collaborazione può essere estendibile ad altri interventi coerenti con i termini dell'accordo.  <i>Data di sottoscrizione: approvato con DGC .n109, del 28/10/2019</i>  <i>La procedura attraverso cui è stato selezionato il partner/i partner:</i> trattandosi di accordo pubblico/pubblico si è provveduto alla stipula di accordo di protocollo di intesa.  <i>Anagrafica dei partner:</i> Comune di Campomarino, C. F. 00225150705; Chieuti, P.IVA:00408000719, Greci P.IVA: 81001030642, Montecilfone, P.IVA:82004010706, Portocannone, P.IVA: 00229930706, Rosciano, C.F.:00223210683, San Marzano di San Giuseppe, P.IVA: 0040108734, Ururi, C.F..81001360700, rappresentati tutti dai rispettivi sindaci in qualità di legali rappresentanti degli Enti.  <i>Ruolo dei partner nell'intervento:</i> I Comuni si impegnano allo sviluppo e la promozione della cultura e lingua arbereshe, supportando ogni attività diretta alla raccolta ed al reperimento del suddetto materiale documentale, nonché iniziativa di ricerca e studio per contribuire a conservare, promuovere e divulgare la cultura e le tradizioni dell'enclave Arbëreshë</p> <p style="text-align: right;"><i>max 2000 caratteri</i></p>
<p><b>Impegno alla stipula di accordi di collaborazione</b> (Criterio di valutazione C.2 – art. 8 Avviso)</p>	<p><b>Intervento: 2.1 – Seminario linguistico con studiosi</b>  Termini e vincolatività dell'impegno assunto: Manifestazione di interesse trasmessa a mezzo pec da parte del soggetto, i cui esiti sono approvati con Delibera di presa d'atto  Data prevista di sottoscrizione prevista (N.B. entro la data di firma del disciplinare): 31/10/2022</p>



	<p>Procedura: Affidamento diretto senza previa consultazione di due o più operatori ex art. 36 co. 2 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. (art. 51 DL 77/2021).</p> <p>Anagrafica del partner: Attivamente Insieme APS con sede in Celle di San Vito via Fontanelle n° 1/A, CF. 94081300710</p> <p>Ruolo del partner: promuovere il patrimonio immateriale, la lingua, la cultura, il patrimonio etnico-culturale e religioso, attraverso una serie di attività ed iniziative, organizzate nel piccolo borgo, con particolare attenzione alla cultura italo-albanese.</p> <p><b>Intervento prevalente: 4.2 - Realizzazione infopoint a Parco Linda</b></p> <p>Termini e vincolatività dell'impegno assunto: Manifestazione di interesse trasmessa a mezzo pec da parte del soggetto, i cui esiti sono approvati con Delibera di presa d'atto</p> <p>Data prevista di sottoscrizione prevista (N.B. entro la data di firma del disciplinare): 31/10/2022</p> <p>Procedura: Affidamento diretto senza previa consultazione di due o più operatori ex art. 36 co. 2 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. (art. 51 DL 77/2021).</p> <p>Anagrafica del partner: Media2be S.r.l. Sede Legale: Viale Giorgio Ribotta, 11 00144 Roma C.F. e P.IVA 15791451006</p> <p>Ruolo del partner: Realizzazione di progetti digitali per la fruizione dei beni artistici, culturali, paesaggistici e delle produzioni locali e comunicazione e diffusione delle informazioni sull'offerta del territorio e in questo caso del Borgo.</p> <p><b>Intervento prevalente: 5.5 - Centro di capacity building per operatori locali</b></p> <p>Termini e vincolatività dell'impegno assunto: Il progetto prevede l'attivazione all'interno di Palazzo Romano e in altri luoghi individuati all'interno del territorio dei due comuni, di un centro formativo di riferimento extralocale, rivolto a professionisti e organizzazioni operanti nei settori della cultura, dell'ambiente e del turismo outdoor della provincia.</p> <p>Data prevista di sottoscrizione prevista (N.B. entro la data di firma del disciplinare): 2022</p> <p>Procedura: Affidamento diretto senza previa consultazione di due o più operatori ex art. 36 co. 2 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. (art. 51 DL 77/2021).</p> <p>Anagrafica del partner: Fondazione Fitzcarraldo, via Aosta 8, 10152 Torino. CF 97590880015</p> <p>Ruolo del partner: Ideazione e realizzazione di una compagnia di informazione e comunicazione, comprendente un bando di selezione e la progettazione e realizzazione di corsi e laboratori per le organizzazioni culturali e turistiche del territorio.</p> <p style="text-align: right;">max 2000 caratteri</p>
<p><b>Adesione al Progetto di partner pubblici e privati che si impegnano a concorrere al raggiungimento degli obiettivi del Progetto con risorse che non gravano sul presente Avviso</b></p>	<p><i>Indicare le adesioni che, in ragione del relativo contenuto, oggetto e finalità, si ritengono sinergiche con la strategia locale di rigenerazione culturale e sociale, le risorse messe a disposizione e relativa provenienza, gli impegni effettivamente assunti, i partner che hanno titolarità sugli e/o attuano gli interventi, ecc.</i></p> <p><b>Intervento 3.2 - Laboratori della Memoria Vëllazëria BASHKIMI KULTUROR ARBRESHE Tallandishat</b></p> <p>con sede in Casalvecchio di Puglia, largo Santa Maria delle Grazie, 1. L'Associazione Tallandishat, sin dalla sua nascita promuove e valorizza il patrimonio immateriale della lingua arbreshë, attraverso patrimonio musicale e danze tradizionali.</p>



(Criterio di valutazione C.3 – art. 8  
Avviso)

*Stakeholder di progetto con proposta di intervento, senza richiedere risorse a valersi dei Fondi di cui all'Avviso MIC in relazione al al/ai sito/i di seguito specificati.*

**Intervento 3.2 - Laboratori della Memoria Vëllazëria**

**Centro Studi Tradizioni Arbëreshe: S.K.A.NDËR**

con sede in 71030-CASALVECCHIO DI PUGLIA, Largo S. Maria delle Grazie, 1. Il Centro Studi SKANDER oltre all'impegno di salvaguardare, divulgare e sviluppare il patrimonio immateriale della comunità Arbëreshe in Casalvecchio di Puglia e nei comuni limitrofi.

*Stakeholder di progetto con proposta di intervento, senza richiedere risorse a valersi dei Fondi di cui all'Avviso MIC in relazione al al/ai sito/i di seguito specificati.*

**Intervento 3.2 - Laboratori della Memoria Vëllazëria**

**Integra Solidale**

con sede in MATINO (LE), Via Italia 35/A. l'Associazione Integra Solidale si offre per promuovere il dialogo di fratellanza e pace con il popolo Albanese, nonché con tutte le minoranze linguistiche sparse sul territorio.

*Stakeholder di progetto con proposta di intervento, senza richiedere risorse a valersi dei Fondi di cui all'Avviso MIC in relazione al al/ai sito/i di seguito specificati.*

**Intervento 3.2 - Laboratori della Memoria Vëllazëria**

**Integra Onlus**

con sede in MILANO, Via Monviso A 28, l'Associazione Integra Onlus si offre per promuovere il dialogo di fratellanza e pace con il popolo Albanese, nonché con tutte le minoranze linguistiche sparse sul territorio.

*Stakeholder di progetto con proposta di intervento, senza richiedere risorse a valersi dei Fondi di cui all'Avviso MIC in relazione al al/ai sito/i di seguito specificati.*

**Intervento 5.3 – Orto Botanico a Parco Linda**

**Terme di Castelnuovo della Daunia**

con sede in 71034-CASTELNUOVO DELLA DAUNIA, Contrada Crocella. Le Terme di Castelnuovo della Daunia oltre alla manifestazione di interesse nella realizzazione di azioni di cooperazione interterritoriale, favorite dalla strategica posizione del complesso termale, all'interno dei percorsi delineati, si impegnano alla rielaborazione scientifica con finalità termali dei prodotti dell'orto botanico .

*Stakeholder di progetto con proposta di intervento, senza richiedere risorse a valersi dei Fondi di cui all'Avviso MIC in relazione al al/ai sito/i di seguito specificati.*





Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU



MINISTERO  
DELLA  
CULTURA

--	--

*max 2000 caratteri*

<b>SEZIONE 2 - Quadro complessivo di tutte le Linee di Azione e degli interventi inclusi nel Progetto locale di rigenerazione culturale e sociale</b>				
<b>Linea di azione</b>	<b>Intervento</b>	<b>Soggetto Attuatore</b>	<b>Costo totale (netto IVA)</b>	<b>Costo totale (lordo IVA)</b>
Realizzazione/potenziamento di servizi e infrastrutture culturali	1.1 Ristrutturazione e rivalorizzazione del teatro all'aperto	COMUNE DI CASTELNUOVO DELLA DAUNIA	368.525,00	446.581,00
	1.2 Laboratorio didattico naturalistico	COMUNE DI CASTELNUOVO DELLA DAUNIA	44.552,00	52.846,00
	1.3 Interventi puntuali di riqualificazione del borgo di Casalvecchio di Puglia	COMUNE DI CASALVECCHIO DI PUGLIA	116.225,00	140.645,00
Realizzazione di iniziative per la tutela e valorizzazione del patrimonio della cultura immateriale	2.1 Seminario linguistico con studiosi	COMUNE DI CASALVECCHIO DI PUGLIA	10.000,00	12.200,00
	2.2 Seminario sulla dieta mediterranea	COMUNE DI CASTELNUOVO DELLA DAUNIA	10.000,00	12.200,00
	2.3. Rievocazione Storica	COMUNE DI CASALVECCHIO DI PUGLIA	84.096,02	102.597,14
	2.4 Il borgo Animato - Realtà aumentata e virtuale	COMUNI DI CASALVECCHIO E CASTELNUOVO	60.000,00	73.200,00
	2.5 Land Art e installazioni artistiche	COMUNE DI CASALVECCHIO DI PUGLIA	60.000,00	73.200,00
Realizzazione di iniziative per l'incremento della partecipazione culturale e per l'educazione al patrimonio delle comunità locali	3.1 Laboratori della Memoria	COMUNI DI CASALVECCHIO E CASTELNUOVO	90.000,00	109.800,00
	3.2 Laboratori della Memoria Vëllazëria	COMUNE DI CASALVECCHIO DI PUGLIA	110.000,00	134.200,00
Realizzazione di attività per il miglioramento e la razionalizzazione della gestione di beni, servizi e iniziative	4.1 Implementazione dell'infopoint di Palazzo Romano	COMUNE DI CASTELNUOVO DELLA DAUNIA	15.000,00	18.300,00
	4.2 Realizzazione infopoint a Parco Linda	COMUNE DI CASALVECCHIO DI PUGLIA	131.530,00	160.460,00
Realizzazione di infrastrutture per la fruizione culturale-turistica	5.1 Percorsi naturalistici attrezzati, adatti anche agli ipovedenti e persone con disabilità motorie	COMUNI DI CASALVECCHIO E CASTELNUOVO	209.570,00	253.908,80
	5.2 Cammini della fratellanza	COMUNI DI CASALVECCHIO E CASTELNUOVO	181.164,39	218.771,06



	5.3 Orto botanico Parco Linda	COMUNE DI CASALVECCHIO DI PUGLIA	99.025,00	118.561,00
	5.4 Parco della scienza Parco Linda	COMUNE DI CASALVECCHIO DI PUGLIA	74.030	90.310
	5.5 Centro di capacity building per operatori locali	COMUNI DI CASALVECCHIO E CASTELNUOVO	51.000,00	62.220,00
Realizzazione di azioni di cooperazione interterritoriale	8.1 Accordo di Programma con Comune di Celenza Valfortore	COMUNE DI CASALVECCHIO E CASTELNUOVO	0,00	0,00
<b>TOTALE PROGETTO LOCALE DI RIGENERAZIONE CULTURALE E SOCIALE</b>			<b>1.714.717,41</b>	<b>2.080.000,00</b>

## SEZIONE 3 - Descrizione dei singoli interventi compresi nelle diverse Linee di Azione del *Progetto locale di rigenerazione culturale e sociale*

### LINEA DI AZIONE 1 - INTERVENTO 1

#### TITOLO INTERVENTO: RISTRUTTURAZIONE E RIVALORIZZAZIONE DEL TEATRO ALL'APERTO

##### 3.1.1 – Caratteristiche dell'intervento

###### Descrizione dell'intervento

*Illustrare l'intervento, descrivendo obiettivi, risultati attesi e individuando la/le tipologie di cui si compone l'intervento stesso.*

Immerso nel verde sopra un'altura tra la fonte la Cavallina e le Terme di Castelnuovo, sorge imponente l'anfiteatro all'aperto. Una struttura realizzata più di 25 anni fa. Realizzata pensando potesse diventare il luogo di incontro e scambio tra la realtà del nucleo storico e quella delle terme, e degli abitanti locali e degli ospiti turistici-curandi. L'intento della attuale proposta progettuale non si discosta molto dalla precedente, ma la amplia un po' e la inserisce a completamento del sistema di attrattività proposto per l'intera area.

L'arena (o teatro all'aperto) attualmente in stato di forte degrado, si erge urbanisticamente come segno forte, la cui massima visibilità diventa bivalente con un'altrettanta grande possibilità di godere lo splendido panorama (nei giorni limpidi è possibile anche raggiungere visivamente le Tremiti). Perciò la struttura (la cui configurazione è determinata dalla situazione geologica) trascende il semplice motivo classico della scodella gradinata per divenire un organismo più complesso.

La struttura è costituita da una gradinata prefabbricata in c.a.v, di n.20 gradoni suddivisi in due settori di differente altezza disposti secondo una pianta trapezoidale e terminanti con una fascia di parterre antistante il palcoscenico.

I gradoni sono sostenuti da travi prefabbricate in c.a. e pilastri e setti d'interruzione. Può ospitare circa 500 spettatori. Il palcoscenico, realizzato pure in c.a., ha dimensioni tali da poter consentire lo svolgimento di qualsiasi spettacolo, dal teatro al balletto, dalla musica al cinema ecc.. Alle spalle di questo sono stati realizzati un ampio retropalco su due livelli, comprendenti, oltre al deposito scenari, un camerino con WC e docce. Accanto alla parte teatrale propriamente detta si trova la zona di accesso, sviluppata su due livelli e coperta da un'ampia terrazza semicircolare con funzione di belvedere, accessibile tramite due scaloni semicircolari che portano anche alle gradinate spettatori. Si può inoltre accedere a due congrui gruppi di WC divisi per sesso, ciascuno di n.8 cabine.

Il presente progetto mira a ripristinare l'impianto e le funzioni originarie, per poi poterne implementare l'uso e la fruibilità (ad esempio realizzare una copertura per l'utilizzo tutto l'anno).

L'intento attuale è quello di:

- ristrutturare i servizi igienici;
- realizzare gli impianti (idrico, elettrico e sistema di riscaldamento);
- rendere fruibile gli spazi della zona palcoscenico, attraverso la posa in opera di intonaci e pitturazione; pavimentazioni, infissi e sistemazione dell'attuale bagno, al fine di poter essere utilizzati anche d'inverno come laboratori teatrali o multi attività;
- Rendere fruibili gli spazi sottostanti la terrazza belvedere attraverso la posa in opera di intonaci e pitturazione, infissi, pavimentazioni, e si è pensato di

accorpate all'ambiente alcuni dei sedici bagni realizzati, al fine di rendere il locale facilmente utilizzabile per un break refreshment.

Inoltre, si è pensato di far vivere sui muri del teatro i talenti della street art, attraverso degli esperimenti di social tour di street art, già durante le realizzazioni delle opere, che coinvolgeranno molti giovani, studenti dell'accademia e visitatori interessati a scoprire di più su questo progetto.

Max.3000 caratteri

TIPOLOGIE DI INTERVENTO		Contributo al Target <sup>2</sup>	
		Intervento relativo ad un sito culturale o turistico <sup>3</sup>	Data termine intervento (mese/anno)
<input checked="" type="checkbox"/>	Riuso adattivo e adeguamento funzionale, strutturale e impiantistico di immobili pubblici o ad uso pubblico;	<input checked="" type="checkbox"/>	06/2024
<input type="checkbox"/>	Interventi di tutela / valorizzazione / rigenerazione di beni culturali come definiti all'art. 10 del D.Lgs. n. 42/2004 e s.m.i.;	<input type="checkbox"/>	
<input type="checkbox"/>	Acquisizione e installazione di arredi, attrezzature e dotazioni tecnologiche, creazione di sistemi informativi per la gestione e la fruizione;	<input type="checkbox"/>	
<input checked="" type="checkbox"/>	Piccoli interventi di riqualificazione di spazi pubblici, se strettamente collegati all'intervento e/o in quanto aree in stretta relazione fisica con gli immobili/beni sedi dei servizi culturali/turistici;	<input checked="" type="checkbox"/>	06/2024
<input type="checkbox"/>	Realizzazione di centri di documentazione, inventari, studi, ricerche del patrimonio culturale immateriale, ecc.;	<input type="checkbox"/>	
<input type="checkbox"/>	Interventi materiali e immateriali per la creazione di itinerari culturali e/o naturalistici;	<input type="checkbox"/>	
<input type="checkbox"/>	Interventi per migliorare il sistema di accoglienza quali info point, sistemi informativi che consentano la gestione e la fruizione dei luoghi/itinerari di visita, ecc.;	<input type="checkbox"/>	
<input type="checkbox"/>	Attività finalizzate a definire/ottimizzare la gestione dei singoli servizi/infrastrutture culturali anche mediante forme di collaborazioni pubblico-privato.	<input type="checkbox"/>	
<input checked="" type="checkbox"/>	Costruzione di collaborazioni e partnership pubblico-pubblico e pubblico-privato per la gestione di beni e servizi e per l'erogazione di attività e servizi (da definire secondo le modalità indicate nel precedente art. 4);	<input checked="" type="checkbox"/>	06/2024
<input type="checkbox"/>	Accompagnamento alla predisposizione di documenti preliminari finalizzati all'analisi del contesto, all'attivazione di procedure di evidenza pubblica per la ricerca dei partner, ecc..	<input type="checkbox"/>	

<sup>2</sup> Cfr. Art.6 dell'Avviso

<input checked="" type="checkbox"/>	Iniziative e attività per rinnovare l'offerta culturale e favorire una più ampia partecipazione delle comunità locali con particolare attenzione ai giovani e alle fasce più deboli della popolazione;	<input checked="" type="checkbox"/>	06/2024
<input type="checkbox"/>	Progetti digitali per la fruizione dei beni artistici, culturali, paesaggistici e delle produzioni locali.	<input type="checkbox"/>	
<input type="checkbox"/>	Attività formative ed educative per pubblici diversi;	<input type="checkbox"/>	
<input type="checkbox"/>	Attività di informazione promozione e comunicazione compreso sito web, materiale promozionale, pubblicazioni divulgative e scientifiche, purché nel quadro di azioni coordinate a livello complessivo del borgo;	<input type="checkbox"/>	
<input type="checkbox"/>	Iniziative ed eventi culturali quali mostre, festival, spettacoli dal vivo, attività audiovisive e cinematografiche, ecc. purché non occasionali ma in stretta connessione con la strategia proposta/linea di azione.	<input type="checkbox"/>	
<input type="checkbox"/>	Attività di promozione e comunicazione coordinate (a livello di Borgo) per valorizzare gli investimenti sostenuti, i servizi e le infrastrutture creati, le nuove opportunità generate ai fini di una nuova attrattività residenziale e per l'insediamento di imprese;	<input type="checkbox"/>	
<input type="checkbox"/>	Altro...	<input type="checkbox"/>	

**Per interventi su beni culturali /immobili, specificare**

- *Proprietà / titolarità dell'immobile* – Proprietà Comune Castelnuovo della Daunia
- *Attuale utilizzazione* – nessuna
- *Attuali modalità di funzionamento/gestione del bene/immobile*
- *Attuale Soggetto gestore*

*max 1000 caratteri*

**Soggetto attuatore**

La realizzazione del progetto sarà in capo al comune di Castelnuovo della Daunia, tuttavia, per un efficiente ed efficace gestione delle attività (promozione, logistica, accoglienza e altro), il comune si affiancherà a enti/associazioni del terzo settore locali, previa individuazione degli stessi in una delle forme previste dall'Avviso pubblico.

*max 300 caratteri*

**Autorizzazioni necessarie ai fini della realizzazione dell'Intervento**

La ristrutturazione del teatro all'aperto, non necessita di autorizzazioni extra comunali.

*max 500 caratteri*

## LINEA DI AZIONE 1 - INTERVENTO 2

### TITOLO INTERVENTO: LABORATORIO DIDATTICO NATURALISTICO

#### 3.1.2 – Caratteristiche dell'intervento

##### Descrizione dell'intervento

*Illustrare l'intervento, descrivendo obiettivi, risultati attesi e individuando la/le tipologie di cui si compone l'intervento stesso.*

Il progetto per la realizzazione del laboratorio didattico naturalistico, situato al centro dell'area naturalistica del Comune di Castelnuovo della Daunia, nasce dall'idea/opportunità di riuscire a sfruttare la presenza sul territorio di due importanti strutture legate ad un percorso salutare molto importante:

- La prima è il centro termale di Castelnuovo della Daunia, che conta un numero fisso di presenze all'anno pari a 10.000 persone;
- La seconda è la clinica di cura e riabilitazione De Luca, che conta anch'essa un numero di circa 2.000 utenze annue.

Pertanto dalla massiccia presenza di visitatori della salute sul territorio locale sarà possibile intercettarne con grande probabilità una grossa fetta, che dopo qualche ora passata nei centri di cura, potrebbero usufruire di strutture ludiche e di intrattenimento e per i più giovani che spesso sono costretti a lunghe attese davanti ai luoghi di cura o semplicemente utenti attratti dalla natura e dalla buona aria che si respira.

Pertanto in continuità con il progetto di avvicinare/attrarre gli utenti alla natura e alla conoscenza dei luoghi, è volontà dell'amministrazione comunale di Castelnuovo attivare una collaborazione con le università per il funzionamento di questo piccolo laboratorio didattico naturalistico.

I laboratori di didattica naturalistica e di educazione ambientale portano bambini e ragazzi in età scolare ad affrontare importanti tematiche ambientali (dalla capacità di leggere il territorio alla conoscenza della biodiversità vegetale, e dal funzionamento delle complesse reti trofiche alle relazioni tra morfologia e funzione in diversi organismi) attraverso semplici esperimenti, attività di manipolazione e di osservazione, in laboratori da campo o direttamente sul territorio. L'esplorazione e la conoscenza dell'ambiente naturale e dei suoi equilibri, lo studio di semplici organismi, delle loro interrelazioni e della loro influenza sull'ambiente stesso costituiranno un primo importante passo nella presa di coscienza della vulnerabilità degli ecosistemi, dei limiti delle risorse naturali e della necessità di adottare comportamenti individuali compatibili con l'interesse collettivo che persegue la tutela dell'ambiente e del territorio.

Il LABORATORIO DIDATTICO prevede la realizzazione di una struttura per ospitare i ragazzi dove ci saranno delle figure professionali che li guideranno nelle varie attività.

Nello specifico il laboratorio di circa 50 mq, sarà di forma rettangolare e sarà composto da:

- un magazzino/deposito attrezzi e materiale didattico;
- un piccolo servizio igienico;
- un ambiente con tavolini, sedie e bacheche espositive.

La struttura fondale e il piano campagna saranno realizzati in cls, mentre le strutture in elevazione saranno realizzati in legno lamellare, il tetto sempre in legno, sarà coibentato e rivestito di coppi per uniformarsi al territorio, tutti i pavimenti saranno in gres porcellanato antiscivolo.

Max.3000 caratteri

TIPOLOGIE DI INTERVENTO		Contributo al Target <sup>5</sup>	
		Intervento relativo ad un sito culturale o turistico <sup>6</sup>	Data termine intervento (mese/anno)
<input type="checkbox"/>	Riuso adattivo e adeguamento funzionale, strutturale e impiantistico di immobili pubblici o ad uso pubblico;	<input type="checkbox"/>	
<input type="checkbox"/>	Interventi di tutela / valorizzazione / rigenerazione di beni culturali come definiti all'art. 10 del D.Lgs. n. 42/2004 e s.m.i.;	<input type="checkbox"/>	
<input checked="" type="checkbox"/>	Acquisizione e installazione di arredi, attrezzature e dotazioni tecnologiche, creazione di sistemi informativi per la gestione e la fruizione;	<input checked="" type="checkbox"/>	07/2023
<input type="checkbox"/>	Piccoli interventi di riqualificazione di spazi pubblici, se strettamente collegati all'intervento e/o in quanto aree in stretta relazione fisica con gli immobili/beni sedi dei servizi culturali/turistici;	<input type="checkbox"/>	
<input type="checkbox"/>	Realizzazione di centri di documentazione, inventari, studi, ricerche del patrimonio culturale immateriale, ecc.;	<input type="checkbox"/>	
<input type="checkbox"/>	Interventi materiali e immateriali per la creazione di itinerari culturali e/o naturalistici;	<input type="checkbox"/>	
<input type="checkbox"/>	Interventi per migliorare il sistema di accoglienza quali info point, sistemi informativi che consentano la gestione e la fruizione dei luoghi/itinerari di visita, ecc.;	<input type="checkbox"/>	
<input type="checkbox"/>	Attività finalizzate a definire/ottimizzare la gestione dei singoli servizi/infrastrutture culturali anche mediante forme di collaborazioni pubblico-privato.	<input type="checkbox"/>	
<input type="checkbox"/>	Costruzione di collaborazioni e partnership pubblico-pubblico e pubblico-privato per la gestione di beni e servizi e per l'erogazione di attività e servizi (da definire secondo le modalità indicate nel precedente art. 4);	<input type="checkbox"/>	
<input type="checkbox"/>	Accompagnamento alla predisposizione di documenti preliminari finalizzati all'analisi del contesto, all'attivazione di procedure di evidenza pubblica per la ricerca dei partner, ecc..	<input type="checkbox"/>	
<input type="checkbox"/>	Iniziative e attività per rinnovare l'offerta culturale e favorire una più ampia partecipazione delle comunità locali con particolare attenzione ai giovani e alle fasce più deboli della popolazione;	<input type="checkbox"/>	
<input type="checkbox"/>	Progetti digitali per la fruizione dei beni artistici, culturali, paesaggistici e delle produzioni locali.	<input type="checkbox"/>	
<input checked="" type="checkbox"/>	Attività formative ed educative per pubblici diversi;	<input checked="" type="checkbox"/>	07/2023
<input type="checkbox"/>	Attività di informazione promozione e comunicazione compreso sito web, materiale promozionale, pubblicazioni divulgative e scientifiche, purché nel quadro di azioni coordinate a livello complessivo del borgo;	<input type="checkbox"/>	

<sup>5</sup> Cfr. Art.6 dell'Avviso



<input type="checkbox"/>	Iniziative ed eventi culturali quali mostre, festival, spettacoli dal vivo, attività audiovisive e cinematografiche, ecc. purché non occasionali ma in stretta connessione con la strategia proposta/linea di azione.	<input type="checkbox"/>	
<input type="checkbox"/>	Attività di promozione e comunicazione coordinate (a livello di Borgo) per valorizzare gli investimenti sostenuti, i servizi e le infrastrutture creati, le nuove opportunità generate ai fini di una nuova attrattività residenziale e per l'insediamento di imprese;	<input type="checkbox"/>	
<input type="checkbox"/>	Altro	<input type="checkbox"/>	
<p><b>Per interventi su beni culturali /immobili, specificare</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <i>Proprietà / titolarità dell'immobile</i> – Proprietà comune Castelnuovo della Daunia</li> <li>- <i>Attuale utilizzazione</i> – nessuna</li> <li>- <i>Attuali modalità di funzionamento/gestione del bene/immobile</i> – nessuna</li> <li>- <i>Attuale Soggetto gestore</i>– nessuno</li> </ul> <p style="text-align: right;"><i>max 1000 caratteri</i></p>			
<p><b>Soggetto attuatore</b></p> <p>La realizzazione del progetto sarà in capo al comune di Castelnuovo della Daunia, tuttavia, per un efficiente ed efficace gestione delle attività (promozione, logistica, accoglienza e altro), il comune si affiancherà a enti/associazioni del terzo settore locali, previa individuazione degli stessi in una delle forme previste dall'Avviso pubblico.</p> <p style="text-align: right;"><i>max 300 caratteri</i></p>			
<p><b>Autorizzazioni necessarie ai fini della realizzazione dell'Intervento</b></p> <p>La realizzazione del luogo che accoglierà il laboratorio didattico, non necessita di autorizzazione extra comunali.</p> <p style="text-align: right;"><i>max 500 caratteri</i></p>			
<p><b>Esplicitazione del metodo applicato per la stima dei costi</b></p> <p>I costi dell'intervento per la realizzazione del laboratorio didattico sono stati stimati attraverso il prezzario delle opere pubbliche della Regione Puglia anno 2019 attualmente in uso.</p> <p style="text-align: right;"><i>max 1000 caratteri</i></p>			

## LINEA DI AZIONE 1 - INTERVENTO 3

### TITOLO INTERVENTO: INTERVENTI PUNTUALI DI RIQUALIFICAZIONE DEL BORGO

#### 3.1.3 – Caratteristiche dell'intervento

##### Descrizione dell'intervento

*Illustrare sinteticamente l'intervento (descrivendo obiettivi e risultati attesi) e le tipologie di cui si compone.*

Il piccolo borgo di Casalvecchio di Puglia, nasce nel 1578, in un'area denominata **quartiere Sant'Antonio Abate**. Fondato dagli albanesi che si erano staccati dalla vicino Castelluccio degli Schiavi, odierna Castelnuovo della Daunia, per questioni di tasse, ancora oggi parla l'arbereshe e fino alla prima metà del 1600 celebrava la santa Messa con il rito bizantino, ma dal 1683 per mancanza di sacerdoti greci, si adattò al rito latino.

L'impianto urbanistico del borgo è costituito da una maglia regolare di vicoli che si attestano ad una strada principale, l'attuale via Roma – Corso Garibaldi, più larga, su cui, a circa metà della sua lunghezza, si apre la piazza, attuale piazza Municipio, che ospita la chiesa Madre, attuale chiesa dei SS Pietro e Paolo. La piazza è delimitata, oltre che dalla facciata della chiesa su di un lato, dalle facciate degli antichi palazzi nobiliari ormai scomparsi, di cui restano tracce sulle moderne costruzioni.

Due le caratteristiche del borgo: i profferli di via Piave e gli slarghi-piazzette dislocate un po' ovunque nel borgo che aggregano le abitazioni a grappoli, sollevandole dal piano di calpestio degli stessi di pochi scalini. Queste piazzette oltre ad avere un significato urbano denotano un atteggiamento sociale improntato alla fratellanza, all'incontro seppur nel rispetto delle rispettive individualità familiari.

L'idea progettuale si prefigge di riqualificare il borgo con interventi puntuali ma oltremodo significativi per una maggiore identificazione storica e sociale.

Piazza Municipio, opportunamente allestita con panche per la sosta, piantumazioni autoctone per ombreggiare e totem multimediale informativo anche per non vedenti, sicuramente sarà più fruibile e invitante, oltre che fornire un servizio digitale di informazioni storiche e sociali.

Sempre restando in zona, si rimetterà in comunicazione un antico passaggio, molto suggestivo, oggi chiuso, dietro la chiesa dei SS Pietro e Paolo che collegava via Duomo con Piazza Municipio.

Le piazzette saranno oggetto di bonifica e ripavimentazione e arredate come tanti salotti all'aperto con panche, vegetazione per ombreggiare, illuminazione e tutto il necessario per renderle attrattive e fruibili sia dai locali che dal probabile viandante.

Il corso principale, Via Roma – Corso Garibaldi, sarà interessato da installazioni di Land Art, realizzate in seguito a concorsi di idee internazionali a tema da indire annualmente.

Il percorso si collega all'itinerario artistico che, partendo dal Parco Linda, attraversa appunto il borgo per poi dirigersi verso i Cammini della Fratellanza che approdano uno alle Terme di Castelnuovo della Daunia e l'altro nel centro abitato di Castelnuovo della Daunia, dopo aver attraversato un'area naturalistica di pregio e paesaggisticamente di grande impatto visivo.

Max.3000 caratteri

TIPOLOGIE DI INTERVENTO		Contributo al Target <sup>8</sup>	
		Intervento relativo ad un sito culturale o turistico <sup>9</sup>	Data termine intervento (mese/anno)
<input type="checkbox"/>	Riuso adattivo e adeguamento funzionale, strutturale e impiantistico di immobili pubblici o ad uso pubblico;	<input type="checkbox"/>	
<input type="checkbox"/>	Interventi di tutela / valorizzazione / rigenerazione di beni culturali come definiti all'art. 10 del D.Lgs. n. 42/2004 e s.m.i.;	<input type="checkbox"/>	
<input type="checkbox"/>	Acquisizione e installazione di arredi, attrezzature e dotazioni tecnologiche, creazione di sistemi informativi per la gestione e la fruizione;	<input type="checkbox"/>	
<input checked="" type="checkbox"/>	Piccoli interventi di riqualificazione di spazi pubblici, se strettamente collegati all'intervento e/o in quanto aree in stretta relazione fisica con gli immobili/beni sedi dei servizi culturali/turistici;	<input checked="" type="checkbox"/>	06/2025
<input type="checkbox"/>	Realizzazione di centri di documentazione, inventari, studi, ricerche del patrimonio culturale immateriale, ecc.;	<input type="checkbox"/>	
<input checked="" type="checkbox"/>	Interventi materiali e immateriali per la creazione di itinerari culturali e/o naturalistici;	<input checked="" type="checkbox"/>	06/2025
<input type="checkbox"/>	Interventi per migliorare il sistema di accoglienza quali info point, sistemi informativi che consentano la gestione e la fruizione dei luoghi/itinerari di visita, ecc.;	<input type="checkbox"/>	
<input type="checkbox"/>	Attività finalizzate a definire/ottimizzare la gestione dei singoli servizi/infrastrutture culturali anche mediante forme di collaborazioni pubblico-privato.	<input type="checkbox"/>	
<input type="checkbox"/>	Costruzione di collaborazioni e partnership pubblico-pubblico e pubblico-privato per la gestione di beni e servizi e per l'erogazione di attività e servizi (da definire secondo le modalità indicate nel precedente art. 4);	<input type="checkbox"/>	
<input type="checkbox"/>	Accompagnamento alla predisposizione di documenti preliminari finalizzati all'analisi del contesto, all'attivazione di procedure di evidenza pubblica per la ricerca dei partner, ecc..	<input type="checkbox"/>	
<input type="checkbox"/>	Iniziative e attività per rinnovare l'offerta culturale e favorire una più ampia partecipazione delle comunità locali con particolare attenzione ai giovani e alle fasce più deboli della popolazione;	<input type="checkbox"/>	
<input type="checkbox"/>	Progetti digitali per la fruizione dei beni artistici, culturali, paesaggistici e delle produzioni locali.	<input type="checkbox"/>	
<input type="checkbox"/>	Attività formative ed educative per pubblici diversi;	<input type="checkbox"/>	
<input type="checkbox"/>	Attività di informazione promozione e comunicazione compreso sito web, materiale promozionale, pubblicazioni divulgative e scientifiche, purché nel quadro di azioni coordinate a livello complessivo del borgo;	<input type="checkbox"/>	

<sup>8</sup> Cfr. Art.6 dell'Avviso



<input type="checkbox"/>	Iniziative ed eventi culturali quali mostre, festival, spettacoli dal vivo, attività audiovisive e cinematografiche, ecc. purché non occasionali ma in stretta connessione con la strategia proposta/linea di azione.	<input type="checkbox"/>	
<input type="checkbox"/>	Attività di promozione e comunicazione coordinate (a livello di Borgo) per valorizzare gli investimenti sostenuti, i servizi e le infrastrutture creati, le nuove opportunità generate ai fini di una nuova attrattività residenziale e per l'insediamento di imprese;	<input type="checkbox"/>	
<input type="checkbox"/>	Altro...	<input type="checkbox"/>	
<p><b>Per interventi su beni culturali /immobili, specificare</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <i>Proprietà / titolarità dell'immobile: COMUNE DI CASALVECCHIO DI PUGLIA</i></li> <li>- <i>Attuale utilizzazione: aree interne al borgo fruibili per la viabilità ordinaria, su gomma e pedonale, incluse le aree destinate a verde pubblico</i></li> <li>- <i>Attuali modalità di funzionamento/gestione del bene/immobile: Non pertinente</i></li> <li>- <i>Attuale Soggetto gestore: trattasi di lavori e forniture che non prevedono nell'immediato l'affidamento di attività gestionali</i></li> </ul> <p style="text-align: right;"><i>max 1000 caratteri</i></p>			
<p><b>Soggetto attuatore</b></p> <p>Casalvecchio di Puglia, Via Fabio Filzi, 66, 71030 Casalvecchio di Puglia FG - C. F. 80002620716.</p> <p>Il soggetto attuatore potrà anche avvalersi della collaborazione dei soggetti che hanno manifestato interesse a collaborare, purché in grado di contrarre con la pubblica amministrazione, previa individuazione degli stessi in una delle forme previste dall'Avviso pubblico, in conformità al D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.</p> <p style="text-align: right;"><i>max 300 caratteri</i></p>			
<p><b>Autorizzazioni necessarie ai fini della realizzazione dell'Intervento</b></p> <p>Non sono necessarie autorizzazioni.</p> <p style="text-align: right;"><i>max 500 caratteri</i></p>			
<p><b>Explicitazione del metodo applicato per la stima dei costi</b></p> <p>Metodo analitico con prezzi desunti dal prezzario regionale Puglia del 2019 e attualmente utilizzato.</p> <p style="text-align: right;"><i>max 1000 caratteri</i></p>			

## LINEA DI AZIONE 2 - INTERVENTO 1

### TITOLO INTERVENTO: "Seminario Linguistico – Storia e studi arbrëshë " I^ edizione

#### 3.2.1 – Caratteristiche dell'intervento

##### Descrizione dell'intervento

*Illustrare sinteticamente l'intervento (descrivendo obiettivi e risultati attesi) e le tipologie di cui si compone.*

Casalvecchio di Puglia fu popolato tra il XV ed il XVI secolo dagli albanesi venuti in Italia a seguito di Giorgio Castriota Skanderberg, per combattere a fianco di Ferdinando I d'Aragona contro Giovanni d'Angiò, pretendente al Regno di Napoli. Nel 1571 gli albanesi ebbero riconosciuta la loro autonomia. Nel 1574 fu riedificato il vecchio casale nel quale gli albanesi fecero ritorno. Da allora il casale perde il nome di Casalvecchio degli Albanesi ed acquista una propria personalità giuridica.

Gli Arbëreshë, ossia gli albanesi d'Italia detti anche italo-albanesi, sono la minoranza etnolinguistica albanese storicamente stanziata in Italia meridionale ed insulare. La loro cultura è determinata da elementi caratterizzanti, che si rilevano nella lingua, nella religione, nei costumi, nelle tradizioni, negli usi, nell'arte corografica, nella gastronomia, ancora oggi gelosamente conservate, con la consapevolezza di appartenere ad uno specifico gruppo etnico.

Il progetto vuole far rivivere la storia e ricostruire il passato, con l'aiuto dell'intera comunità locale, chiamata ad una attiva partecipazione.

Le famiglie principesche albanesi hanno tramandato **usi, costumi e lingua**. Infatti, ancora oggi, pur nella sua forma esclusivamente orale, resiste l'**arbëreshe, un idioma** che negli ultimi decenni è sottoposto a un veloce declino, ma che allo stesso tempo si cerca di preservare.

Attraverso questo progetto/evento, vogliamo promuovere e valorizzare la nostra lingua e il nostro sapere anche con il supporto di studiosi e istituzioni internazionali. Gli anni immediatamente successivi alla conclusione del secondo conflitto mondiale si caratterizzano per l'avvio di una necessaria stagione di riflessione su quanto avvenuto in Italia, in Europa e nel mondo intero. In particolare, nel nostro Paese, dopo un ventennio di sferzante dittatura, il ritorno alla libertà e alla partecipazione attiva coincide con l'avvio di un faticoso processo di ricostruzione materiale e con il tentativo di edificare una nuova società, basata sui principi del pluralismo e della democrazia. La conferma del loro riconoscimento arriva dagli artt. 6 e 21 che, rispettivamente, affermano: «La Repubblica tutela con apposite norme le minoranze linguistiche» e «Tutti hanno diritto di manifestare liberamente il proprio pensiero con la parola, lo scritto e ogni altro mezzo di diffusione». Per la minoranza albanese non ci sarà alcun riconoscimento né specifica tutela, nonostante le numerose proposte legislative presentate al Parlamento italiano. Il riconoscimento avviene quasi dopo mezzo secolo, nel dicembre del 1999 con la legge n. 482, Norme in materia di tutela delle minoranze linguistiche storiche, si interviene a tutela delle espressioni minoritarie.

Questo e molto altro saranno al centro del dibattito e degli studi a carattere nazionale e internazionale che vedranno il piccolo borgo al centro di uno spin off universitario. L'evento verrà organizzato ogni anno a partire dal mese di settembre 2022 per 3 edizioni.

*max 3000 caratteri*

TIPOLOGIE DI INTERVENTO		Contributo al Target <sup>11</sup>	
		Intervento relativo ad un sito culturale o turistico <sup>12</sup>	Data termine intervento (mese/anno)
<input type="checkbox"/>	Riuso adattivo e adeguamento funzionale, strutturale e impiantistico di immobili pubblici o ad uso pubblico;	<input type="checkbox"/>	
<input type="checkbox"/>	Interventi di tutela / valorizzazione / rigenerazione di beni culturali come definiti all'art. 10 del D.Lgs. n. 42/2004 e s.m.i.;	<input type="checkbox"/>	
<input type="checkbox"/>	Acquisizione e installazione di arredi, attrezzature e dotazioni tecnologiche, creazione di sistemi informativi per la gestione e la fruizione;	<input type="checkbox"/>	
<input type="checkbox"/>	Piccoli interventi di riqualificazione di spazi pubblici, se strettamente collegati all'intervento e/o in quanto aree in stretta relazione fisica con gli immobili/beni sedi dei servizi culturali/turistici;	<input type="checkbox"/>	
<input type="checkbox"/>	Realizzazione di centri di documentazione, inventari, studi, ricerche del patrimonio culturale immateriale, ecc.;	<input type="checkbox"/>	
<input type="checkbox"/>	Interventi materiali e immateriali per la creazione di itinerari culturali e/o naturalistici;	<input type="checkbox"/>	
<input type="checkbox"/>	Interventi per migliorare il sistema di accoglienza quali info point, sistemi informativi che consentano la gestione e la fruizione dei luoghi/itinerari di visita, ecc.;	<input type="checkbox"/>	
<input type="checkbox"/>	Attività finalizzate a definire/ottimizzare la gestione dei singoli servizi/infrastrutture culturali anche mediante forme di collaborazioni pubblico-privato.	<input type="checkbox"/>	
<input type="checkbox"/>	Costruzione di collaborazioni e partnership pubblico-pubblico e pubblico-privato per la gestione di beni e servizi e per l'erogazione di attività e servizi (da definire secondo le modalità indicate nel precedente art. 4);	<input type="checkbox"/>	
<input type="checkbox"/>	Accompagnamento alla predisposizione di documenti preliminari finalizzati all'analisi del contesto, all'attivazione di procedure di evidenza pubblica per la ricerca dei partner, ecc..	<input type="checkbox"/>	
<input checked="" type="checkbox"/>	Iniziative e attività per rinnovare l'offerta culturale e favorire una più ampia partecipazione delle comunità locali con particolare attenzione ai giovani e alle fasce più deboli della popolazione;	<input checked="" type="checkbox"/>	09/2024
<input type="checkbox"/>	Progetti digitali per la fruizione dei beni artistici, culturali, paesaggistici e delle produzioni locali.	<input type="checkbox"/>	
<input checked="" type="checkbox"/>	Attività formative ed educative per pubblici diversi;	<input checked="" type="checkbox"/>	09/2024
<input type="checkbox"/>	Attività di informazione promozione e comunicazione compreso sito web, materiale promozionale, pubblicazioni divulgative e scientifiche, purché nel quadro di azioni coordinate a livello complessivo del borgo;	<input type="checkbox"/>	

<sup>11</sup> Cfr. Art.6 dell'Avviso

<input checked="" type="checkbox"/>	Iniziative ed eventi culturali quali mostre, festival, spettacoli dal vivo, attività audiovisive e cinematografiche, ecc. purché non occasionali ma in stretta connessione con la strategia proposta/linea di azione.	<input checked="" type="checkbox"/>	09/2024
<input type="checkbox"/>	Attività di promozione e comunicazione coordinate (a livello di Borgo) per valorizzare gli investimenti sostenuti, i servizi e le infrastrutture creati, le nuove opportunità generate ai fini di una nuova attrattività residenziale e per l'insediamento di imprese;	<input type="checkbox"/>	
<input type="checkbox"/>	Altro...	<input type="checkbox"/>	
<p><b>Per interventi su beni culturali/immobili, specificare</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Proprietà / titolarità dell'immobile</li> <li>- Attuale utilizzazione</li> <li>- Attuali modalità di funzionamento/gestione del bene/immobile</li> <li>- Attuale Soggetto gestore</li> </ul> <p style="text-align: right;"><i>max 1000 caratteri</i></p>			
<p><b>Soggetto attuatore</b></p> <p>La realizzazione della manifestazione sarà in capo al comune di Casalvecchio di Puglia, tuttavia, per un efficiente ed efficace gestione delle attività (promozione, logistica, accoglienza e altro), il comune si affiancherà a enti del terzo settore locali, che già da anni conoscono il territorio, previa individuazione degli stessi in una delle forme previste dall'Avviso pubblico.</p> <p style="text-align: right;"><i>max 300 caratteri</i></p>			
<p><b>Autorizzazioni necessarie ai fini della realizzazione dell'Intervento</b></p> <p>Utilizzando lo spazio geografico, storico e culturale del borgo, la realizzazione di questa attività non prevede nessun'autorizzazione tecnica, se non quella legata alla chiusura della strada durante lo svolgimento delle attività.</p> <p style="text-align: right;"><i>max 500 caratteri</i></p>			
<p><b>Explicitazione del metodo applicato per la stima dei costi</b></p> <p>Per la realizzazione di questo progetto, si prevedono voci di spesa relative alle risorse umane, i cui costi sono applicati considerando € 50/orari lordi, costi per l'acquisto di attrezzature e/o l'acquisizione di servizi per la riuscita della manifestazione, ivi compresi costi di vitto alloggio e trasporto per maestranze, compagnie teatrali, figuranti, volontari e esperti esterni impegnati nelle attività progettuali, considerando per il trasporto le tabelle chilometriche. Anche in questo caso una cifra considerevole viene applicata alla comunicazione e promozione delle attività, in una logica di attrattività nel lungo periodo e incremento dei flussi turistici nel medio lungo termine.</p> <p style="text-align: right;"><i>max 1000 caratteri</i></p>			

## LINEA DI AZIONE 2 - INTERVENTO 2

### TITOLO INTERVENTO: "Seminario Sulla dieta Mediterranea"

#### 3.2.2 – Caratteristiche dell'intervento

##### Descrizione dell'intervento

*Illustrare sinteticamente l'intervento (descrivendo obiettivi e risultati attesi) e le tipologie di cui si compone.*

La parola "dieta" deriva dal greco "diaita" e significa "regola di "buona vita". Quindi non dura disciplina, fatta di divieti per ottenere il calo ponderale di peso, ma stile di vita che permette di modellare il corpo, aprire la mente, equilibrare le emozioni, preservare la salute. "Pratica" che parte da lontano da quando Plinio il Vecchio introdusse i protagonisti principali di quella che ai nostri giorni è conosciuta come Dieta mediterranea. Dieta che dal 2001 l'UNESCO ha inserito nell'elenco dei patrimoni culturali immateriali dell'umanità.

Il progetto/evento prevede la realizzazione di attività da svolgersi nel mese di settembre/ottobre anche per cercare di destagionalizzare il flusso turistico dei comuni interessati, coinvolgendo studiosi, scienziati, istituzioni, università e il Club UNESCO per una promozione puntuale e precisa del patrimonio immateriale scelto. Attraverso questa attività vogliamo raggiungere i seguenti obiettivi:

- promozione dei prodotti made in Italy, attraverso la valorizzazione della dieta mediterranea riconosciuta dall'Unesco quale patrimonio immateriale;
- promozione e valorizzazione del territorio, con un maggiore incremento dei flussi turistici in media e bassa stagione, verso mete ed itinerari nuovi.

Si tratta di un evento sensoriale alla scoperta delle erbe officinali, analizzandone le proprietà, gli utilizzi e le ricadute che queste attività, ed eventi hanno sul territorio, soprattutto nelle popolazioni locali. Tema centrale del convegno sarà la conoscenza delle potenzialità relative alla coltivazione e alla trasformazione delle piante officinali presenti in natura, delle quali bisogna preservare i principi attivi. La Natura ci ha donato delle piante non solo commestibili, ma anche curative mediche.

*max 3.000 caratteri*

Contributo al Target<sup>14</sup>

<sup>14</sup> Cfr. Art.6 dell'Avviso



TIPOLOGIE DI INTERVENTO		Intervento relativo ad un sito culturale o turistico <sup>15</sup>	Data termine intervento (mese/anno)
<input type="checkbox"/>	Riuso adattivo e adeguamento funzionale, strutturale e impiantistico di immobili pubblici o ad uso pubblico;	<input type="checkbox"/>	
<input type="checkbox"/>	Interventi di tutela / valorizzazione / rigenerazione di beni culturali come definiti all'art. 10 del D.Lgs. n. 42/2004 e s.m.i.;	<input type="checkbox"/>	
<input type="checkbox"/>	Acquisizione e installazione di arredi, attrezzature e dotazioni tecnologiche, creazione di sistemi informativi per la gestione e la fruizione;	<input type="checkbox"/>	
<input type="checkbox"/>	Piccoli interventi di riqualificazione di spazi pubblici, se strettamente collegati all'intervento e/o in quanto aree in stretta relazione fisica con gli immobili/beni sedi dei servizi culturali/turistici;	<input type="checkbox"/>	
<input type="checkbox"/>	Realizzazione di centri di documentazione, inventari, studi, ricerche del patrimonio culturale immateriale, ecc.;	<input type="checkbox"/>	
<input type="checkbox"/>	Interventi materiali e immateriali per la creazione di itinerari culturali e/o naturalistici;	<input type="checkbox"/>	
<input type="checkbox"/>	Interventi per migliorare il sistema di accoglienza quali info point, sistemi informativi che consentano la gestione e la fruizione dei luoghi/itinerari di visita, ecc.;	<input type="checkbox"/>	
<input type="checkbox"/>	Attività finalizzate a definire/ottimizzare la gestione dei singoli servizi/infrastrutture culturali anche mediante forme di collaborazioni pubblico-privato.	<input type="checkbox"/>	
<input type="checkbox"/>	Costruzione di collaborazioni e partnership pubblico-pubblico e pubblico-privato per la gestione di beni e servizi e per l'erogazione di attività e servizi (da definire secondo le modalità indicate nel precedente art. 4);	<input type="checkbox"/>	
<input type="checkbox"/>	Accompagnamento alla predisposizione di documenti preliminari finalizzati all'analisi del contesto, all'attivazione di procedure di evidenza pubblica per la ricerca dei partner, ecc..	<input type="checkbox"/>	
<input type="checkbox"/>	Iniziative e attività per rinnovare l'offerta culturale e favorire una più ampia partecipazione delle comunità locali con particolare attenzione ai giovani e alle fasce più deboli della popolazione;	<input type="checkbox"/>	
<input type="checkbox"/>	Progetti digitali per la fruizione dei beni artistici, culturali, paesaggistici e delle produzioni locali.	<input type="checkbox"/>	
<input checked="" type="checkbox"/>	Attività formative ed educative per pubblici diversi;	<input checked="" type="checkbox"/>	09/2024
<input type="checkbox"/>	Attività di informazione promozione e comunicazione compreso sito web, materiale promozionale, pubblicazioni divulgative e scientifiche, purché nel quadro di azioni coordinate a livello complessivo del borgo;	<input type="checkbox"/>	
<input checked="" type="checkbox"/>	Iniziative ed eventi culturali quali mostre, festival, spettacoli dal vivo, attività audiovisive e cinematografiche, ecc. purché non occasionali ma in stretta connessione con la strategia proposta/linea di azione.	<input checked="" type="checkbox"/>	09/2024

<input type="checkbox"/>	Attività di promozione e comunicazione coordinate (a livello di Borgo) per valorizzare gli investimenti sostenuti, i servizi e le infrastrutture creati, le nuove opportunità generate ai fini di una nuova attrattività residenziale e per l'insediamento di imprese;	<input type="checkbox"/>	
<input type="checkbox"/>	Altro...	<input type="checkbox"/>	
<p><b>Per interventi su beni culturali /immobili, specificare</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Proprietà / titolarità dell'immobile</li> <li>- Attuale utilizzazione</li> <li>- Attuali modalità di funzionamento/gestione del bene/immobile</li> <li>- Attuale Soggetto gestore</li> </ul> <p style="text-align: right;"><i>max 1000 caratteri</i></p>			
<p><b>Soggetto attuatore</b></p> <p>La realizzazione della manifestazione sarà in capo al comune di Castelnuovo della Daunia, tuttavia, per un efficiente ed efficace gestione delle attività (promozione, logistica, accoglienza e altro), il comune si affiancherà a enti del terzo settore locali, che già da anni conoscono il territorio, previa individuazione degli stessi in una delle forme previste dall'Avviso pubblico.</p> <p>Si prevede la collaborazione scientifica dell'UNIFG e i Club UNESCO.</p> <p style="text-align: right;"><i>max 300 caratteri</i></p>			
<p><b>Autorizzazioni necessarie ai fini della realizzazione dell'Intervento</b></p> <p>Utilizzando lo spazio geografico, storico e culturale del borgo, la realizzazione di questa attività non prevede nessun'autorizzazione tecnica, se non quella legata alla chiusura della strada durante lo svolgimento delle attività.</p> <p style="text-align: right;"><i>max 500 caratteri</i></p>			
<p><b>Esplicitazione del metodo applicato per la stima dei costi</b></p> <p>Per la realizzazione di questo progetto, si prevedono voci di spesa relative alle risorse umane, i cui costi sono applicati considerando € 50/orari lordi, ivi compresi costi di vitto alloggio e trasporto per studiosi, esperti del settore e personalità di rilievo in ambito storico e culturale, considerando per il trasporto le tabelle chilometriche. Anche in questo caso una cifra considerevole viene applicata alla comunicazione e promozione delle attività, in una logica di attrattività nel lungo periodo e incremento dei flussi turistici nel medio lungo termine.</p> <p style="text-align: right;"><i>max 1000 caratteri</i></p>			

## LINEA DI AZIONE 2 - INTERVENTO 3

### TITOLO INTERVENTO: "Rievocazione Storica – Sulle orme di Skanderberg" I^ edizione

#### 3.2.3 – Caratteristiche dell'intervento

##### Descrizione dell'intervento

*Illustrare sinteticamente l'intervento (descrivendo obiettivi e risultati attesi) e le tipologie di cui si compone.*

Gli arbëreshë sono la culla dell'antica cultura che a lungo hanno preservato per tutti gli Albanesi del mondo. La lingua, le tradizioni, i costumi, la cucina, la liturgia sono il nostro patrimonio materiale e immateriale che da anni, preserviamo e raccontiamo a turisti, visitatori, e a tutta la comunità di Casalvecchio.

Dalla seconda metà del XV secolo, fino alla seconda metà del XVII secolo, gli arbëreshë hanno portato con sé l'antica patria nell'Italia Meridionale. Nelle prime ondate di emigrazione i soldati albanesi offrirono il loro contributo agli Aragonesi nella lotta contro gli Angioini. La più grande emigrazione avvenne dopo l'invasione dell'Albania da parte dei turchi e in seguito alla morte di Skanderberg. Di fatti, la morte di Skanderbeg ha segnato l'inizio della dominazione turca in Albania e l'inizio della forte diaspora verso l'Italia degli arbëreshë. Ogni paese di tradizione albanese ha il busto dell'eroe a memoria delle origini e ogni paese lo festeggia in momenti diversi dell'anno.

Attraverso questo progetto/evento, vogliamo ricordare e rievocare le gesta di Giorgio Castriota Skanderberg. Quest'ultimo, era uno dei figli del principe Gion Castriota di Emathia, una regione importante per la posizione strategica, per la cultura e la storia dell'Albania. L'evento, denominato **"Sulle orme di Skanderbeg"**, sarà organizzato nel mese di Luglio 2023, andando ad incrementare le presenze sul territorio, in quanto il piccolo borgo di Casalvecchio di Puglia, così come la maggior parte dei borghi dei Monti Dauni, ha un flusso turistico relativamente basso. Sarà costruito un villaggio Arbëreshë, dove turisti, curiosi, e appassionati potranno rivivere insieme alla comunità locale le vicende, le tradizioni e la cultura Arbëreshë, grazie alla storia e alle vicende di **Skanderbeg**.

**Costumi, colori, profumi e sapori di un tempo**, rivisitate e rievocate in chiave moderna, grazie al supporto di professionisti nel mondo della cucina, della musica e delle tradizioni popolari, un viaggio esperienziale e sensoriale alla scoperta della cultura Arbëreshë.

L'evento verrà organizzato ogni anno a partire dal 2023, pertanto sono previste 3 edizioni, ma cercheremo di migliorarla e incrementare le attività anche negli anni successivi, con logiche di sponsorizzazioni, bandi regionali/locali ed europei.

A livello logistico è importante notare, come i due comuni sono strettamente interconnessi, infatti essi si scambieranno reciprocamente servizi di ospitalità, ricettività e trasporti, che possano contribuire alla buona riuscita di attività ed eventi reciproci.

*Max 3000 caratteri*

TIPOLOGIE DI INTERVENTO		Contributo al Target <sup>17</sup>	
		Intervento relativo ad un sito culturale o turistico <sup>18</sup>	Data termine intervento (mese/anno)
<input type="checkbox"/>	Riuso adattivo e adeguamento funzionale, strutturale e impiantistico di immobili pubblici o ad uso pubblico;	<input type="checkbox"/>	
<input type="checkbox"/>	Interventi di tutela / valorizzazione / rigenerazione di beni culturali come definiti all'art. 10 del D.Lgs. n. 42/2004 e s.m.i.;	<input type="checkbox"/>	
<input type="checkbox"/>	Acquisizione e installazione di arredi, attrezzature e dotazioni tecnologiche, creazione di sistemi informativi per la gestione e la fruizione;	<input type="checkbox"/>	
<input type="checkbox"/>	Piccoli interventi di riqualificazione di spazi pubblici, se strettamente collegati all'intervento e/o in quanto aree in stretta relazione fisica con gli immobili/beni sedi dei servizi culturali/turistici;	<input type="checkbox"/>	
<input type="checkbox"/>	Realizzazione di centri di documentazione, inventari, studi, ricerche del patrimonio culturale immateriale, ecc.;	<input type="checkbox"/>	
<input type="checkbox"/>	Interventi materiali e immateriali per la creazione di itinerari culturali e/o naturalistici;	<input type="checkbox"/>	
<input type="checkbox"/>	Interventi per migliorare il sistema di accoglienza quali info point, sistemi informativi che consentano la gestione e la fruizione dei luoghi/itinerari di visita, ecc.;	<input type="checkbox"/>	
<input type="checkbox"/>	Attività finalizzate a definire/ottimizzare la gestione dei singoli servizi/infrastrutture culturali anche mediante forme di collaborazioni pubblico-privato.	<input type="checkbox"/>	
<input type="checkbox"/>	Costruzione di collaborazioni e partnership pubblico-pubblico e pubblico-privato per la gestione di beni e servizi e per l'erogazione di attività e servizi (da definire secondo le modalità indicate nel precedente art. 4);	<input type="checkbox"/>	
<input type="checkbox"/>	Accompagnamento alla predisposizione di documenti preliminari finalizzati all'analisi del contesto, all'attivazione di procedure di evidenza pubblica per la ricerca dei partner, ecc..	<input type="checkbox"/>	
<input type="checkbox"/>	Iniziative e attività per rinnovare l'offerta culturale e favorire una più ampia partecipazione delle comunità locali con particolare attenzione ai giovani e alle fasce più deboli della popolazione;	<input type="checkbox"/>	
<input type="checkbox"/>	Progetti digitali per la fruizione dei beni artistici, culturali, paesaggistici e delle produzioni locali.	<input type="checkbox"/>	
<input checked="" type="checkbox"/>	Attività formative ed educative per pubblici diversi;	<input checked="" type="checkbox"/>	04/2025
<input type="checkbox"/>	Attività di informazione promozione e comunicazione compreso sito web, materiale promozionale, pubblicazioni divulgative e scientifiche, purché nel quadro di azioni coordinate a livello complessivo del borgo;	<input type="checkbox"/>	

<sup>17</sup> Cfr. Art.6 dell'Avviso

<input checked="" type="checkbox"/>	Iniziative ed eventi culturali quali mostre, festival, spettacoli dal vivo, attività audiovisive e cinematografiche, ecc. purché non occasionali ma in stretta connessione con la strategia proposta/linea di azione.	<input checked="" type="checkbox"/>	04/2025
<input type="checkbox"/>	Attività di promozione e comunicazione coordinate (a livello di Borgo) per valorizzare gli investimenti sostenuti, i servizi e le infrastrutture creati, le nuove opportunità generate ai fini di una nuova attrattività residenziale e per l'insediamento di imprese;	<input type="checkbox"/>	
<input type="checkbox"/>	Altro...	<input type="checkbox"/>	

**Per interventi su beni culturali /immobili, specificare**

- Proprietà / titolarità dell'immobile
- Attuale utilizzazione
- Attuali modalità di funzionamento/gestione del bene/immobile
- Attuale Soggetto gestore

*max 1000 caratteri*

**Soggetto attuatore**

La realizzazione della manifestazione sarà in capo al comune di Casalvecchio di Puglia, tuttavia, per un efficiente ed efficace gestione delle attività (promozione, logistica, accoglienza e altro), il comune si affiancherà a enti del terzo settore locali, che già da anni conoscono il territorio, previa individuazione degli stessi in una delle forme previste dall'Avviso pubblico.

*max 300 caratteri*

**Autorizzazioni necessarie ai fini della realizzazione dell'Intervento**

Utilizzando lo spazio geografico, storico e culturale del borgo, la realizzazione di questa attività non prevede nessun'autorizzazione tecnica, se non quella legata alla chiusura della strada durante lo svolgimento delle attività.

*max 500 caratteri*

**Esplicitazione del metodo applicato per la stima dei costi**

Per la realizzazione di questo progetto, si prevedono voci di spesa relative alle risorse umane, i cui costi sono applicati considerando € 50/orari lordi, costi per l'acquisto di attrezzature e/o l'acquisizione di servizi per la riuscita della manifestazione, ivi compresi costi di vitto alloggio e trasporto per maestranze, compagnie teatrali, figuranti, volontari e esperti esterni impegnati nelle attività progettuali, considerando per il trasporto le tabelle chilometriche. Anche in questo caso una cifra considerevole viene applicata alla comunicazione e promozione delle attività, in una logica di attrattività nel lungo periodo e incremento dei flussi turistici nel medio lungo termine.

*max 1000 caratteri*

## LINEA DI AZIONE 2 - INTERVENTO 4

### TITOLO INTERVENTO: “Il borgo animato - Realtà aumentata e virtuale”

#### 3.2.4 – Caratteristiche dell'intervento

##### Descrizione dell'intervento

*Illustrare sinteticamente l'intervento (descrivendo obiettivi e risultati attesi) e le tipologie di cui si compone.*

Le finalità delle iniziative organizzate sono rappresentate dalla possibilità di coinvolgere i giovani attraverso un fenomeno intergenerazionale di attività messe in atto in un'ottica di trasferibilità dei metodi adottati, formazione e conoscenza di nuove tecnologie, inclusione, partecipazione e sostenibilità, su entrambi i comuni coinvolti nella rete. L'esito di questo progetto e di queste attività, per le ricadute in ambito locale e regionale, investe aspetti operativi e teorici attraverso l'analisi degli strumenti e delle pratiche progettuali messe in atto in relazione alle preesistenze, architettoniche ed urbane.

Inoltre, attraverso questo progetto si tenterà di raggiungere diversi obiettivi:

- presentare la **gamification** ma soprattutto dimostrarne l'applicabilità e l'utilità, attraverso la presentazione degli sviluppi e dei risultati prodotti, per quanto riguarda il mondo del turismo e della cultura. promuovere la conoscenza dell'architettura, del paesaggio e delle nuove tecnologie spingendo i cittadini dei diversi borghi a conoscere ed apprezzare il patrimonio paesaggistico e monumentale presente sul territorio, sviluppando in loro maggiore consapevolezza in merito al valore del patrimonio esistente, con nuovi occhi;
- coinvolgere l'intera popolazione, attraverso un percorso di partecipazione dal basso, in tutte le fasi del progetto, affinché tutti siano protagonisti attivi;
- valorizzare la scoperta;
- promuovere la collaborazione;
- promuovere l'insegnamento creativo;
- creare una comunità di apprendimento di saperi condivisi;

Questo progetto si prefigge di diventare un nuovo percorso, per la riscoperta di borghi e antiche tradizioni, con lo scopo di coinvolgere giovani nella raccolta di informazioni e dati da tradurre in seguito in forma di descrizioni capaci di illustrare le peculiarità storiche, sociali ed economiche del paesaggio, ovvero “vie e percorsi” che attraversano il nostro territorio, ma che sono stati dimenticati col passare del tempo; questo progetto rappresenta un modo divertente e moderno di fare promozione del territorio che parte dai giovani e si rivolge ai giovani, limitando l'emigrazione che stiamo vivendo.

La proposta progettuale mira ad affrontare diverse tematiche:

- Coding e informatizzazione;
- Promozione e valorizzazione del territorio;
- Agenda 2030;
- educazione non formale;
- Evento Finale;

le 4 fasi sono interconnesse, ma soprattutto sono essenziali l'una all'altra.

Attraverso progetti di cittadinanza attiva, i cittadini sono in grado di promuovere la qualità della vita in una comunità attraverso un processo sociale che parte dalla politica fino allo sviluppo di una combinazione di conoscenze, abilità, valori e motivazioni per lavorare e per fare la differenza all'interno della società.

A livello logistico è importante notare come i due comuni sono strettamente interconnessi, infatti essi si scambieranno reciprocamente servizi di ospitalità, ricettività e trasporti, che possano contribuire alla buona riuscita di attività ed eventi reciproci.

*max 3000 caratteri*

TIPOLOGIE DI INTERVENTO		Contributo al Target <sup>20</sup>	
		Intervento relativo ad un sito culturale o turistico <sup>21</sup>	Data termine intervento (mese/anno)
<input type="checkbox"/>	Riuso adattivo e adeguamento funzionale, strutturale e impiantistico di immobili pubblici o ad uso pubblico;	<input type="checkbox"/>	
<input type="checkbox"/>	Interventi di tutela / valorizzazione / rigenerazione di beni culturali come definiti all'art. 10 del D.Lgs. n. 42/2004 e s.m.i.;	<input type="checkbox"/>	
<input type="checkbox"/>	Acquisizione e installazione di arredi, attrezzature e dotazioni tecnologiche, creazione di sistemi informativi per la gestione e la fruizione;	<input type="checkbox"/>	
<input type="checkbox"/>	Piccoli interventi di riqualificazione di spazi pubblici, se strettamente collegati all'intervento e/o in quanto aree in stretta relazione fisica con gli immobili/beni sedi dei servizi culturali/turistici;	<input type="checkbox"/>	
<input type="checkbox"/>	Realizzazione di centri di documentazione, inventari, studi, ricerche del patrimonio culturale immateriale, ecc.;	<input type="checkbox"/>	
<input type="checkbox"/>	Interventi materiali e immateriali per la creazione di itinerari culturali e/o naturalistici;	<input type="checkbox"/>	
<input type="checkbox"/>	Interventi per migliorare il sistema di accoglienza quali info point, sistemi informativi che consentano la gestione e la fruizione dei luoghi/itinerari di visita, ecc.;	<input type="checkbox"/>	
<input type="checkbox"/>	Attività finalizzate a definire/ottimizzare la gestione dei singoli servizi/infrastrutture culturali anche mediante forme di collaborazioni pubblico-privato.	<input type="checkbox"/>	
<input type="checkbox"/>	Costruzione di collaborazioni e partnership pubblico-pubblico e pubblico-privato per la gestione di beni e servizi e per l'erogazione di attività e servizi (da definire secondo le modalità indicate nel precedente art. 4);	<input type="checkbox"/>	
<input type="checkbox"/>	Accompagnamento alla predisposizione di documenti preliminari finalizzati all'analisi del contesto, all'attivazione di procedure di evidenza pubblica per la ricerca dei partner, ecc..	<input type="checkbox"/>	

<sup>20</sup> Cfr. Art.6 dell'Avviso

<input checked="" type="checkbox"/>	Iniziative e attività per rinnovare l'offerta culturale e favorire una più ampia partecipazione delle comunità locali con particolare attenzione ai giovani e alle fasce più deboli della popolazione;	<input checked="" type="checkbox"/>	05/2025
<input checked="" type="checkbox"/>	Progetti digitali per la fruizione dei beni artistici, culturali, paesaggistici e delle produzioni locali.	<input checked="" type="checkbox"/>	05/2025
<input type="checkbox"/>	Attività formative ed educative per pubblici diversi;	<input type="checkbox"/>	
<input type="checkbox"/>	Attività di informazione promozione e comunicazione compreso sito web, materiale promozionale, pubblicazioni divulgative e scientifiche, purché nel quadro di azioni coordinate a livello complessivo del borgo;	<input type="checkbox"/>	
<input type="checkbox"/>	Iniziative ed eventi culturali quali mostre, festival, spettacoli dal vivo, attività audiovisive e cinematografiche, ecc. purché non occasionali ma in stretta connessione con la strategia proposta/linea di azione.	<input type="checkbox"/>	
<input type="checkbox"/>	Attività di promozione e comunicazione coordinate (a livello di Borgo) per valorizzare gli investimenti sostenuti, i servizi e le infrastrutture creati, le nuove opportunità generate ai fini di una nuova attrattività residenziale e per l'insediamento di imprese;	<input type="checkbox"/>	
<input type="checkbox"/>	Altro...	<input type="checkbox"/>	

**Per interventi su beni culturali /immobili, specificare**

- *Proprietà / titolarità dell'immobile*
- *Attuale utilizzazione*
- *Attuali modalità di funzionamento/gestione del bene/immobile*
- *Attuale Soggetto gestore*

*max 1000 caratteri*

**Soggetto attuatore**

La realizzazione della manifestazione sarà in capo ai comuni di Casalvecchio di Puglia e Castelnuovo della Daunia, tuttavia, per un efficiente ed efficace gestione delle attività (promozione, logistica, accoglienza e altro), i comuni si affiancheranno a enti del terzo settore locali, che già da anni conoscono il territorio, previa individuazione degli stessi in una delle forme previste dall'Avviso pubblico.

*max 300 caratteri*

**Autorizzazioni necessarie ai fini della realizzazione dell'Intervento**

Utilizzando lo spazio geografico, storico e culturale del borgo, la realizzazione di questa attività non prevede nessun'autorizzazione tecnica, se non quella legata alla chiusura della strada durante lo svolgimento delle attività.

*max 500 caratteri*



## LINEA DI AZIONE 2 - INTERVENTO 5

### TITOLO INTERVENTO: LAND ART ED INSTALLAZIONI AL PARCO LINDA

#### 3.2.5 – Caratteristiche dell'intervento

##### Descrizione dell'intervento

*Illustrare sinteticamente l'intervento (descrivendo obiettivi e risultati attesi) e le tipologie di cui si compone.*

La scelta della Land Art vuole essere elemento di collegamento tra i due comuni per il forte potere di unione con la natura che quest'arte contemporanea riesce a stabilire. La totale integrazione con il paesaggio sia edificato sia rurale, la eco compatibilità dei materiali che utilizza per le sue opere, la quasi sempre temporaneità della durata degli interventi che sottolineano l'evanescenza dell'esistenza ma la tenacia del suo legame nel tempo e nel luogo che abita, rende quest'arte perfetta per rappresentare il legame di due comunità che un tempo convivevano per poi allontanarsi per questioni di vile denaro (tasse imposte agli albanesi dal comune che li ospitava).

La Land Art è manualità, si può fare con materiali ritrovati in loco e può essere praticata da chiunque: l'idea progettuale è anche coinvolgere la popolazione nella scelta e realizzazione delle opere che saranno posizionate a partire dal Parco Linda, lungo tutto il percorso che si è ipotizzato e per tutto il centro abitato, fino ad arrivare sul territorio di Castelnuovo della Daunia, sottolineando e soffermandosi nei luoghi e nei punti più interessanti dal punto di vista artistico, architettonico, sociale e naturalistico.

Parco Linda con la sua morfologia incerta e variegata, già luogo di intrattenimento per le numerose attività che ospita come l'anfiteatro, la pista ciclabile, il parco giochi, il chiosco, le bocce, l'area per i quadrupedi, l'area fitness, le fontane i ponticelli e le panchine, è una terra in cui la natura domina, considerando anche il futuro Orto Botanico e la Land Art trova sicuramente terreno fertile per le sue rappresentazioni.

Sono previste tre installazioni permanenti: una da collocare al Parco Linda in prossimità della fontana grande, una nel borgo in piazza Municipio e una al culmine del Cammino della Fratellanza in direzione del centro abitato di Castelnuovo Della Daunia.

Le tre installazioni saranno collegate dall'itinerario artistico/naturalistico che, ove possibile, sarà interessato da altrettante opere di Land Art.

Le opere di Land Art come anche le installazioni permanenti, saranno il risultato di concorsi di idee o di partecipazione di artisti importanti del settore su invito.

Si ipotizza un concorso di idee annuale o al massimo biennale e ogni tre anni la partecipazione su invito di protagonisti dell'arte contemporanea con seminari e convegni dedicati.

Max.3000 caratteri

TIPOLOGIE DI INTERVENTO		Contributo al Target <sup>23</sup>	
		Intervento relativo ad un sito culturale o turistico <sup>24</sup>	Data termine intervento (mese/anno)
<input type="checkbox"/>	Riuso adattivo e adeguamento funzionale, strutturale e impiantistico di immobili pubblici o ad uso pubblico;	<input type="checkbox"/>	
<input type="checkbox"/>	Interventi di tutela / valorizzazione / rigenerazione di beni culturali come definiti all'art. 10 del D.Lgs. n. 42/2004 e s.m.i.;	<input type="checkbox"/>	
<input type="checkbox"/>	Acquisizione e installazione di arredi, attrezzature e dotazioni tecnologiche, creazione di sistemi informativi per la gestione e la fruizione;	<input type="checkbox"/>	
<input type="checkbox"/>	Piccoli interventi di riqualificazione di spazi pubblici, se strettamente collegati all'intervento e/o in quanto aree in stretta relazione fisica con gli immobili/beni sedi dei servizi culturali/turistici;	<input type="checkbox"/>	
<input type="checkbox"/>	Realizzazione di centri di documentazione, inventari, studi, ricerche del patrimonio culturale immateriale, ecc.;	<input type="checkbox"/>	
<input checked="" type="checkbox"/>	Interventi materiali e immateriali per la creazione di itinerari culturali e/o naturalistici;	<input checked="" type="checkbox"/>	06/2025
<input type="checkbox"/>	Interventi per migliorare il sistema di accoglienza quali info point, sistemi informativi che consentano la gestione e la fruizione dei luoghi/itinerari di visita, ecc.;	<input type="checkbox"/>	
<input type="checkbox"/>	Attività finalizzate a definire/ottimizzare la gestione dei singoli servizi/infrastrutture culturali anche mediante forme di collaborazioni pubblico-privato.	<input type="checkbox"/>	
<input checked="" type="checkbox"/>	Costruzione di collaborazioni e partnership pubblico-pubblico e pubblico-privato per la gestione di beni e servizi e per l'erogazione di attività e servizi (da definire secondo le modalità indicate nel precedente art. 4);	<input checked="" type="checkbox"/>	06/2025
<input type="checkbox"/>	Accompagnamento alla predisposizione di documenti preliminari finalizzati all'analisi del contesto, all'attivazione di procedure di evidenza pubblica per la ricerca dei partner, ecc..	<input type="checkbox"/>	
<input checked="" type="checkbox"/>	Iniziative e attività per rinnovare l'offerta culturale e favorire una più ampia partecipazione delle comunità locali con particolare attenzione ai giovani e alle fasce più deboli della popolazione;	<input checked="" type="checkbox"/>	06/2025
<input type="checkbox"/>	Progetti digitali per la fruizione dei beni artistici, culturali, paesaggistici e delle produzioni locali.	<input type="checkbox"/>	
<input type="checkbox"/>	Attività formative ed educative per pubblici diversi;	<input type="checkbox"/>	
<input type="checkbox"/>	Attività di informazione promozione e comunicazione compreso sito web, materiale promozionale, pubblicazioni divulgative e scientifiche, purché nel quadro di azioni coordinate a livello complessivo del borgo;	<input type="checkbox"/>	

<sup>23</sup> Cfr. Art.6 dell'Avviso

<input type="checkbox"/>	Iniziative ed eventi culturali quali mostre, festival, spettacoli dal vivo, attività audiovisive e cinematografiche, ecc. purché non occasionali ma in stretta connessione con la strategia proposta/linea di azione.	<input type="checkbox"/>	
<input type="checkbox"/>	Attività di promozione e comunicazione coordinate (a livello di Borgo) per valorizzare gli investimenti sostenuti, i servizi e le infrastrutture creati, le nuove opportunità generate ai fini di una nuova attrattività residenziale e per l'insediamento di imprese;	<input type="checkbox"/>	
<input type="checkbox"/>	Altro...	<input type="checkbox"/>	
<p><b>Per interventi su beni culturali /immobili, specificare</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <i>Proprietà / titolarità dell'immobile –</i></li> <li>- <i>Attuale utilizzazione –Attuali modalità di funzionamento/gestione del bene/immobile</i></li> <li>- <i>Attuale Soggetto gestore</i></li> </ul> <p style="text-align: right;"><i>max 1000 caratteri</i></p>			
<p><b>Soggetto attuatore</b></p> <p>La realizzazione del progetto sarà in capo al comune di Casalvecchio di Puglia, tuttavia, per un efficiente ed efficace gestione delle attività (promozione, logistica, accoglienza e altro), il comune si affiancherà a enti/associazioni del terzo settore locali, previa individuazione degli stessi in una delle forme previste dall'Avviso pubblico.</p> <p style="text-align: right;"><i>max 300 caratteri</i></p>			
<p><b>Autorizzazioni necessarie ai fini della realizzazione dell'Intervento</b></p> <p>Non sono previste autorizzazioni.</p> <p style="text-align: right;"><i>max 500 caratteri</i></p>			
<p><b>Esplicitazione del metodo applicato per la stima dei costi</b></p> <p>Metodo analitico co prezzi desunti dal prezzario regionale 2019 e attualmente utilizzato.</p> <p style="text-align: right;"><i>max 1000 caratteri</i></p>			

## LINEA DI AZIONE 3 - INTERVENTO 1

### TITOLO INTERVENTO: "Laboratori sulle Memorie"

#### 3.3.1 – Caratteristiche dell'intervento

##### Descrizione dell'intervento

*Illustrare l'intervento, descrivendo obiettivi, risultati attesi e individuando la/le tipologie di cui si compone l'intervento stesso.*

Obiettivo primario di questo progetto è promuovere il nostro patrimonio immateriale, la nostra lingua, la nostra cultura, il nostro patrimonio etnico-culturale e religioso, attraverso una serie di attività ed iniziative, organizzate nei due borghi coinvolti, (rispettando le dovute normative covid-19).

Le attività sono suddivise in Memorie, Visiva, Orale ed esperienziale/sensoriale, andando a coprire, arti antiche e moderne, che possano aiutare tanto la comunità, quanto il turista/visitatore nella scoperta delle tradizioni.

Le memorie Visive vedranno l'organizzazione di attività ed eventi che hanno come tema gli occhi e tutto ciò che si può guardare foto, video, costumi e altro (per Casalvecchio di Puglia), mentre invece, raccolta di piante e fiori, studio e creazione di schede preparatorie, analisi delle essenze (per Castelnuovo della Daunia).

Le memorie orali, prendono in considerazione il suono e le sue arti, musica, danza, racconti e storytelling (per Casalvecchio) mentre invece, creazione di ricette, show cooking, riciclo creativo ed infusi, creazione di candele, saponi e altre attività che possono essere utilizzate anche in ottica imprenditoriale (per Castelnuovo della Daunia).

Le memorie esperienziali/sensoriali coinvolgono l'utente in un viaggio alla scoperta delle esperienze passate e presenti dei cittadini e dei nostri ospiti.

Gli eventi saranno accompagnati anche da attività per bambini (con il coinvolgimento di scuole e enti del terzo settore), degustazioni, escursioni, giochi e molto altro. A livello logistico i due comuni sono strettamente interconnessi, nell'organizzazione delle attività, nella messa in scena di eventi e manifestazioni che ricalcano il patrimonio immateriale di ognuno dei due borghi in una visione a medio/lungo termine.

L'obiettivo di questo momento ludico/ricreativo è quello di:

- Promuovere studi approfonditi della cultura Arbëreshë;
- Promuovere e valorizzare il territorio, partendo dalle piante a dalle erbe, quale elemento di connessione con la terra;
- Riconoscere e valutare l'importanza di ogni attività culturale e ludico-ricreativa;
- Sviluppo della creatività e delle potenzialità espressive e figurative;
- Incentivazione dei rapporti tra comunità, istituzioni e contesto territoriale.

L'organizzazione di queste attività offre l'occasione per legare la difesa e la valorizzazione delle tradizioni e della cultura locale a un incremento dell'occupazione, della produzione artigianale e del valore economico per le piccole e medie collettività. Inoltre, i forti legami che tali iniziative hanno con il territorio in cui si svolgono (utilizzandone gli elementi fondanti l'identità culturale: costumi, musiche, danze, tradizioni enogastronomiche, attività artigianali e produttive), che le rendono di fatto

geograficamente contestualizzate (al punto di essere, in taluni casi, candidate potenziali a Patrimonio Immateriale dell'Umanità UNESCO) e quindi non ripetibili in ambiti differenti da quelli in cui si sono sviluppate, fanno della rievocazione storica un potenziale strumento utile allo sviluppo della politica turistica locale, andando ad incrementare la visibilità del territorio stesso e le presenze nel medio/lungo termine, anche attività continuative nel corso dell'anno.

3204 caratteri

TIPOLOGIE DI INTERVENTO		Contributo al Target <sup>26</sup>	
		Intervento relativo ad un sito culturale o turistico <sup>27</sup>	Data termine intervento (mese/anno)
<input type="checkbox"/>	Riuso adattivo e adeguamento funzionale, strutturale e impiantistico di immobili pubblici o ad uso pubblico;	<input type="checkbox"/>	
<input type="checkbox"/>	Interventi di tutela / valorizzazione / rigenerazione di beni culturali come definiti all'art. 10 del D.Lgs. n. 42/2004 e s.m.i.;	<input type="checkbox"/>	
<input type="checkbox"/>	Acquisizione e installazione di arredi, attrezzature e dotazioni tecnologiche, creazione di sistemi informativi per la gestione e la fruizione;	<input type="checkbox"/>	
<input type="checkbox"/>	Piccoli interventi di riqualificazione di spazi pubblici, se strettamente collegati all'intervento e/o in quanto aree in stretta relazione fisica con gli immobili/beni sedi dei servizi culturali/turistici;	<input type="checkbox"/>	
<input checked="" type="checkbox"/>	Realizzazione di centri di documentazione, inventari, studi, ricerche del patrimonio culturale immateriale, ecc.;	<input checked="" type="checkbox"/>	03/2024
<input type="checkbox"/>	Interventi materiali e immateriali per la creazione di itinerari culturali e/o naturalistici;	<input type="checkbox"/>	
<input type="checkbox"/>	Interventi per migliorare il sistema di accoglienza quali info point, sistemi informativi che consentano la gestione e la fruizione dei luoghi/itinerari di visita, ecc.;	<input type="checkbox"/>	
<input type="checkbox"/>	Attività finalizzate a definire/ottimizzare la gestione dei singoli servizi/infrastrutture culturali anche mediante forme di collaborazioni pubblico-privato.	<input type="checkbox"/>	
<input checked="" type="checkbox"/>	Costruzione di collaborazioni e partnership pubblico-pubblico e pubblico-privato per la gestione di beni e servizi e per l'erogazione di attività e servizi (da definire secondo le modalità indicate nel precedente art. 4);	<input checked="" type="checkbox"/>	03/2024
<input type="checkbox"/>	Accompagnamento alla predisposizione di documenti preliminari finalizzati all'analisi del contesto, all'attivazione di procedure di evidenza pubblica per la ricerca dei partner, ecc..	<input type="checkbox"/>	

<sup>26</sup> Cfr. Art.6 dell'Avviso

<input checked="" type="checkbox"/>	Iniziative e attività per rinnovare l'offerta culturale e favorire una più ampia partecipazione delle comunità locali con particolare attenzione ai giovani e alle fasce più deboli della popolazione;	<input checked="" type="checkbox"/>	03/2024
<input type="checkbox"/>	Progetti digitali per la fruizione dei beni artistici, culturali, paesaggistici e delle produzioni locali.	<input type="checkbox"/>	
<input checked="" type="checkbox"/>	Attività formative ed educative per pubblici diversi;	<input checked="" type="checkbox"/>	03/2024
<input checked="" type="checkbox"/>	Attività di informazione promozione e comunicazione compreso sito web, materiale promozionale, pubblicazioni divulgative e scientifiche, purché nel quadro di azioni coordinate a livello complessivo del borgo;	<input checked="" type="checkbox"/>	Tutto l'anno
<input type="checkbox"/>	Iniziative ed eventi culturali quali mostre, festival, spettacoli dal vivo, attività audiovisive e cinematografiche, ecc. purché non occasionali ma in stretta connessione con la strategia proposta/linea di azione.	<input type="checkbox"/>	
<input type="checkbox"/>	Attività di promozione e comunicazione coordinate (a livello di Borgo) per valorizzare gli investimenti sostenuti, i servizi e le infrastrutture creati, le nuove opportunità generate ai fini di una nuova attrattività residenziale e per l'insediamento di imprese;	<input type="checkbox"/>	
<input type="checkbox"/>	Altro...	<input type="checkbox"/>	

**Per interventi su beni culturali /immobili, specificare**

- *Proprietà / titolarità dell'immobile*
- *Attuale utilizzazione*
- *Attuali modalità di funzionamento/gestione del bene/immobile*
- *Attuale Soggetto gestore*

max 1000 caratteri

**Soggetto attuatore**

La realizzazione della manifestazione sarà in capo ai comuni di Casalvecchio di Puglia e Castelnuovo della Daunia, tuttavia, per un efficiente ed efficace gestione delle attività (promozione, logistica, accoglienza e altro), i comuni si affiancheranno a enti del terzo settore locali, che già da anni conoscono il territorio, previa individuazione degli stessi in una delle forme previste dall'Avviso pubblico.

max 300 caratteri

**Autorizzazioni necessarie ai fini della realizzazione dell'Intervento**

Utilizzando lo spazio geografico, storico e culturale del borgo, la realizzazione di questa attività prevede la chiusura della strada durante lo svolgimento delle attività, la presentazione di apposita scia per la somministrazione di cibi e bevande, e qualora non sia utilizzata musica tradizionale, il pagamento della SIAE.

max 500 caratteri

## LINEA DI AZIONE 3 - INTERVENTO 2

### TITOLO INTERVENTO: "Vëllazëria"

#### 3.3.2 – Caratteristiche dell'intervento

*Illustrare l'intervento, descrivendo obiettivi, risultati attesi e individuando la/le tipologie di cui si compone l'intervento stesso.*

##### **Descrizione dell'intervento**

Gli Arbëreshë, ossia gli albanesi d'Italia detti anche italo-albanesi, sono la minoranza etnolinguistica albanese storicamente stanziata in Italia meridionale ed insulare. Gli Arbëreshë parlano la lingua albanese (gluha Arbëreshë) pre-ottomana, nel variante tosco (Toskë) parlato in Albania meridionale. La lingua albanese in Italia è tutelata dalla legge numero 482/1999.

La traccia più evidente della forte identità etnica di Casalvecchio di Puglia e la lingua arbëreshë. Tale lingua, pur con le sue particolarità fonetiche e morfosintattiche, appartiene, come altre parlate arbëreshë all'Italia meridionale, al gruppo dialettale tosco diffuso nel sud dell'Albania, misto a tratti fonetici con il greco ed è tutelata come lingua di minoranza etnolinguistica. Tuttavia, la lingua arbëreshë è seriamente minacciata da un costante processo di assimilazione e da un passaggio progressivo alla diglossia italiano-albanese, con l'albanese in posizione tendenzialmente subordinata.

Obiettivo primario di questo progetto è promuovere la lingua, la cultura, il patrimonio etnico-culturale e religioso, attraverso una serie di attività ed iniziative, organizzate nel piccolo borgo. In particolare, saranno organizzate una serie di manifestazioni celebrative atte a promuovere il patrimonio culturale e folkloristico del territorio ed in particolare si focalizzeranno sulla cultura storica arbëreshë.

L'evento è suddiviso in Memorie, Visiva, orale ed esperienziale, andando a coprire, arti antiche e moderne, che possano aiutare tanto la comunità, quanto il turista/visitatore nella scoperta delle nostre tradizioni. Le Memorie Visive vedranno l'organizzazione di attività ed eventi che hanno come tema gli occhi e tutto ciò che si può guardare (foto, video, costumi e altro); le memorie orali, prendono in considerazione il suono e le sue arti (musica, danza, racconti e storytelling), infine le memorie esperienziali coinvolgono l'utente in un viaggio alla scoperta delle esperienze passate e presenti dei cittadini e dei nostri ospiti. Gli eventi, della durata di più giorni, nel mese di luglio saranno accompagnati anche da attività per bambini (con il coinvolgimento di scuole e enti del terzo settore, locali e non), degustazioni, escursioni, giochi e molto altro.

A livello logistico è importante notare, come i due comuni sono strettamente interconnessi, infatti, essi si scambieranno reciprocamente servizi di ospitalità, ricettività e trasporti, che possano contribuire alla buona riuscita di attività ed eventi reciproci.

Vëllazëria" è la festa dei Popoli, una festa di colori, suoni, sapori, tradizioni, conoscenza, scambio, amicizia, fratellanza e condivisione, che propone diversi risultati:

- Promuove il dialogo interreligioso e interculturale attraverso la cooperazione tra soggetti di differenti nazionalità ed etnie sempre più presenti sul nostro territorio;
- coinvolgere l'intera comunità locale e gli ospiti stranieri e non per vivere un momento di condivisione e di fratellanza;
- promuovere il patrimonio immateriale del piccolo borgo.

*max 3000 caratteri*

TIPOLOGIE DI INTERVENTO		Contributo al Target <sup>29</sup>	
		Intervento relativo ad un sito culturale o turistico <sup>30</sup>	Data termine intervento (mese/anno)
<input type="checkbox"/>	Riuso adattivo e adeguamento funzionale, strutturale e impiantistico di immobili pubblici o ad uso pubblico;	<input type="checkbox"/>	
<input type="checkbox"/>	Interventi di tutela / valorizzazione / rigenerazione di beni culturali come definiti all'art. 10 del D.Lgs. n. 42/2004 e s.m.i.;	<input type="checkbox"/>	
<input type="checkbox"/>	Acquisizione e installazione di arredi, attrezzature e dotazioni tecnologiche, creazione di sistemi informativi per la gestione e la fruizione;	<input type="checkbox"/>	
<input type="checkbox"/>	Piccoli interventi di riqualificazione di spazi pubblici, se strettamente collegati all'intervento e/o in quanto aree in stretta relazione fisica con gli immobili/beni sedi dei servizi culturali/turistici;	<input type="checkbox"/>	
<input type="checkbox"/>	Realizzazione di centri di documentazione, inventari, studi, ricerche del patrimonio culturale immateriale, ecc.;	<input type="checkbox"/>	
<input type="checkbox"/>	Interventi materiali e immateriali per la creazione di itinerari culturali e/o naturalistici;	<input type="checkbox"/>	
<input type="checkbox"/>	Interventi per migliorare il sistema di accoglienza quali info point, sistemi informativi che consentano la gestione e la fruizione dei luoghi/itinerari di visita, ecc.;	<input type="checkbox"/>	
<input checked="" type="checkbox"/>	Attività finalizzate a definire/ottimizzare la gestione dei singoli servizi/infrastrutture culturali anche mediante forme di collaborazioni pubblico-privato.	<input checked="" type="checkbox"/>	07/2024
<input checked="" type="checkbox"/>	Costruzione di collaborazioni e partnership pubblico-pubblico e pubblico-privato per la gestione di beni e servizi e per l'erogazione di attività e servizi (da definire secondo le modalità indicate nel precedente art. 4);	<input checked="" type="checkbox"/>	07/2024
<input type="checkbox"/>	Accompagnamento alla predisposizione di documenti preliminari finalizzati all'analisi del contesto, all'attivazione di procedure di evidenza pubblica per la ricerca dei partner, ecc..	<input type="checkbox"/>	
<input checked="" type="checkbox"/>	Iniziative e attività per rinnovare l'offerta culturale e favorire una più ampia partecipazione delle comunità locali con particolare attenzione ai giovani e alle fasce più deboli della popolazione;	<input checked="" type="checkbox"/>	07/2024
<input type="checkbox"/>	Progetti digitali per la fruizione dei beni artistici, culturali, paesaggistici e delle produzioni locali.	<input type="checkbox"/>	
<input type="checkbox"/>	Attività formative ed educative per pubblici diversi;	<input type="checkbox"/>	
<input type="checkbox"/>	Attività di informazione promozione e comunicazione compreso sito web, materiale promozionale, pubblicazioni divulgative e scientifiche, purché nel quadro di azioni coordinate a livello complessivo del borgo;	<input type="checkbox"/>	

<sup>29</sup> Cfr. Art.6 dell'Avviso



<input type="checkbox"/>	Iniziative ed eventi culturali quali mostre, festival, spettacoli dal vivo, attività audiovisive e cinematografiche, ecc. purché non occasionali ma in stretta connessione con la strategia proposta/linea di azione.	<input type="checkbox"/>	
<input type="checkbox"/>	Attività di promozione e comunicazione coordinate (a livello di Borgo) per valorizzare gli investimenti sostenuti, i servizi e le infrastrutture creati, le nuove opportunità generate ai fini di una nuova attrattività residenziale e per l'insediamento di imprese;	<input type="checkbox"/>	
<input type="checkbox"/>	Altro...	<input type="checkbox"/>	

**Per interventi su beni culturali /immobili, specificare**

- Proprietà / titolarità dell'immobile
- Attuale utilizzazione
- Attuali modalità di funzionamento/gestione del bene/immobile
- Attuale Soggetto gestore

*max 1000 caratteri*

**Soggetto attuatore**

La realizzazione della manifestazione sarà in capo al comune di Casalvecchio di Puglia, tuttavia, per un efficiente ed efficace gestione delle attività (promozione, logistica, accoglienza e altro), il comune si affiancherà a enti del terzo settore locali, che già da anni conoscono il territorio, previa individuazione degli stessi in una delle forme previste dall'Avviso pubblico.

*max 300 caratteri*

**Autorizzazioni necessarie ai fini della realizzazione dell'Intervento**

Utilizzando lo spazio geografico, storico e culturale del borgo, la realizzazione di questa attività prevede la chiusura della strada durante lo svolgimento delle attività, la presentazione di apposita scia per la somministrazione di cibi e bevande, e qualora non sia utilizzata musica tradizionale, il pagamento della SIAE.

*max 500 caratteri*

**Explicitazione del metodo applicato per la stima dei costi**

Per la realizzazione di questo progetto, si prevedono voci di spesa relative alle risorse umane, i cui costi sono applicati considerando € 50/orari lordi, costi per l'acquisto di attrezzature e/o l'acquisizione di servizi per la riuscita della manifestazione, ivi compresi costi di vitto alloggio e trasporto per maestranze, compagnie teatrali, figuranti, volontari e esperti esterni impegnati nelle attività progettuali, considerando per il trasporto le tabelle chilometriche. Compresi nei costi, vi sono anche la degustazione di prodotti della tradizione. Anche in questo caso una cifra considerevole viene applicata alla comunicazione e promozione delle attività, in una logica di attrattività nel lungo periodo e incremento dei flussi turistici nel medio lungo termine.

*max 1000 caratteri*

## LINEA DI AZIONE 4 - INTERVENTO 1

### TITOLO INTERVENTO: IMPLEMENTAZIONE DELL' INFO POINT DI PALAZZO ROMANO

#### 3.4.1 – Caratteristiche dell'intervento

*Illustrare l'intervento, descrivendo obiettivi, risultati attesi e individuando la/le tipologie di cui si compone l'intervento stesso.*

##### **Descrizione dell'intervento**

Da oltre un decennio l'amministrazione Comunale ha avviato e messo a punto, una politica di interventi di restauro, recupero e valorizzazione di alcune eccellenze, allo scopo di avviare un significativo intervento culturale ed economico su cui fondare una parte rilevante della politica di sviluppo locale alternativa a quelle già sperimentate con successi alterni in campo produttivo.

In quest'ottica l'amministrazione comunale attraverso diversi finanziamenti è stato in grado di ristrutturare e dare nuova vita all'antico Palazzo Romano costruito da Attilio Romano nel XVIII, situato alle porte del centro storico di Castelnuovo, dove al proprio interno sono inserite diverse attività (biblioteca multimediale e tradizionale, laboratori di comunità, sale congressi ecc..) tra cui un INFO POINT del tipo tradizionale.

Nell'ottica di rafforzare un sistema culturale strategico che possa migliorare l'attuazione della valorizzazione culturale del proprio territorio a 360°, si è pensato di trasformare l'attuale e tradizionale INFO POINT (Ufficio Informazioni Turistiche) a INFO-POINT MULTIMEDIALE che diventerà una finestra di dialogo e vetrina, attraverso una piattaforma che conterrà tutte le informazioni di promozione del territorio in grado di promuovere ON-LINE risorse e servizi dell'intero "sistema culturale".

Oltre all'info-point multimediale si potenzieranno i servizi di informazione già esistenti sul territorio e attivati dall'Agenzia Turistica Locale creando dei veri e propri Centri di Documentazione Territoriale in punti strategici del territorio provinciale al fine di indirizzare il visitatore in un percorso visita strutturato e qualificato. La scelta di utilizzare totem e dispositivi elettronici (palmari, audioguide, ecc.), nasce dalla riflessione che oggi la tecnologia rende disponibili una grande varietà di contenuti servendosi di modelli comunicativi sempre più efficaci e accessibili ad un pubblico via via più vasto.

Il Sistema Culturale "virtuale" non sarà quindi solo più una vetrina dove trovare informazioni pratiche (orari, biglietti, ecc.), ma un contenitore che integra l'offerta con tutte quelle news, approfondimenti e immagini che possono accrescere l'interesse del visitatore o la curiosità del turista. Questo consentirà quindi al pubblico di avvicinarsi al bene culturale sia per scopi ludici sia per motivi di ricerca.

Max.3000 caratteri

TIPOLOGIE DI INTERVENTO		Contributo al Target <sup>32</sup>	
		Intervento relativo ad un sito culturale o turistico <sup>33</sup>	Data termine intervento (mese/anno)
<input type="checkbox"/>	Riuso adattivo e adeguamento funzionale, strutturale e impiantistico di immobili pubblici o ad uso pubblico;	<input type="checkbox"/>	
<input type="checkbox"/>	Interventi di tutela / valorizzazione / rigenerazione di beni culturali come definiti all'art. 10 del D.Lgs. n. 42/2004 e s.m.i.;	<input type="checkbox"/>	
<input checked="" type="checkbox"/>	Acquisizione e installazione di arredi, attrezzature e dotazioni tecnologiche, creazione di sistemi informativi per la gestione e la fruizione;	<input checked="" type="checkbox"/>	07/2023
<input type="checkbox"/>	Piccoli interventi di riqualificazione di spazi pubblici, se strettamente collegati all'intervento e/o in quanto aree in stretta relazione fisica con gli immobili/beni sedi dei servizi culturali/turistici;	<input type="checkbox"/>	
<input type="checkbox"/>	Realizzazione di centri di documentazione, inventari, studi, ricerche del patrimonio culturale immateriale, ecc.;	<input type="checkbox"/>	
<input type="checkbox"/>	Interventi materiali e immateriali per la creazione di itinerari culturali e/o naturalistici;	<input type="checkbox"/>	
<input checked="" type="checkbox"/>	Interventi per migliorare il sistema di accoglienza quali info point, sistemi informativi che consentano la gestione e la fruizione dei luoghi/itinerari di visita, ecc.;	<input checked="" type="checkbox"/>	07/2023
<input type="checkbox"/>	Attività finalizzate a definire/ottimizzare la gestione dei singoli servizi/infrastrutture culturali anche mediante forme di collaborazioni pubblico-privato.	<input type="checkbox"/>	
<input type="checkbox"/>	Costruzione di collaborazioni e partnership pubblico-pubblico e pubblico-privato per la gestione di beni e servizi e per l'erogazione di attività e servizi (da definire secondo le modalità indicate nel precedente art. 4);	<input type="checkbox"/>	
<input type="checkbox"/>	Accompagnamento alla predisposizione di documenti preliminari finalizzati all'analisi del contesto, all'attivazione di procedure di evidenza pubblica per la ricerca dei partner, ecc..	<input type="checkbox"/>	
<input type="checkbox"/>	Iniziative e attività per rinnovare l'offerta culturale e favorire una più ampia partecipazione delle comunità locali con particolare attenzione ai giovani e alle fasce più deboli della popolazione;	<input type="checkbox"/>	
<input type="checkbox"/>	Progetti digitali per la fruizione dei beni artistici, culturali, paesaggistici e delle produzioni locali.	<input type="checkbox"/>	
<input type="checkbox"/>	Attività formative ed educative per pubblici diversi;	<input type="checkbox"/>	
<input type="checkbox"/>	Attività di informazione promozione e comunicazione compreso sito web, materiale promozionale, pubblicazioni divulgative e scientifiche, purché nel quadro di azioni coordinate a livello complessivo del borgo;	<input type="checkbox"/>	

<sup>32</sup> Cfr. Art.6 dell'Avviso

<input type="checkbox"/>	Iniziative ed eventi culturali quali mostre, festival, spettacoli dal vivo, attività audiovisive e cinematografiche, ecc. purché non occasionali ma in stretta connessione con la strategia proposta/linea di azione.	<input type="checkbox"/>	
<input type="checkbox"/>	Attività di promozione e comunicazione coordinate (a livello di Borgo) per valorizzare gli investimenti sostenuti, i servizi e le infrastrutture creati, le nuove opportunità generate ai fini di una nuova attrattività residenziale e per l'insediamento di imprese;	<input type="checkbox"/>	
<input type="checkbox"/>	Altro...	<input type="checkbox"/>	
<p><b>Per interventi su beni culturali /immobili, specificare</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <i>Proprietà / titolarità dell'immobile</i> – Proprietà comune Castelnuovo della Daunia</li> <li>- <i>Attuale utilizzazione</i> – biblioteca multimediale e tradizionale, laboratori di comunità, sale congressi</li> <li>- <i>Attuali modalità di funzionamento/gestione del bene/immobile: completamento della fase di ristrutturazione</i></li> <li>- <i>Attuale Soggetto gestore: nessuno.</i></li> </ul> <p style="text-align: right;"><i>max 1000 caratteri</i></p>			
<p><b>Soggetto attuatore</b></p> <p>La realizzazione del progetto sarà in capo al comune di Castelnuovo della Daunia, tuttavia, per un efficiente ed efficace gestione delle attività (promozione, logistica, accoglienza e altro), il comune si affiancherà a enti/associazioni del terzo settore locali.</p> <p style="text-align: right;"><i>max 300 caratteri</i></p>			
<p><b>Autorizzazioni necessarie ai fini della realizzazione dell'Intervento</b></p> <p>La realizzazione dell' info point - non prevede nessun'autorizzazione tecnica.</p> <p style="text-align: right;"><i>max 500 caratteri</i></p>			
<p><b>Explicitazione del metodo applicato per la stima dei costi</b></p> <p>I costi dell'intervento per l'implementazione dell'INFO-POINT MULTIMEDIALE sono stati stimati attraverso indagini di Mercato Elettronico della P.A. locali.</p> <p style="text-align: right;"><i>max 1000 caratteri</i></p>			

## LINEA DI AZIONE 4 - INTERVENTO 2

### TITOLO INTERVENTO: REALIZZAZIONE INFO POINT AL PARCO LINDA

#### 3.4.2 – Caratteristiche dell'intervento

##### Descrizione dell'intervento

*Illustrare l'intervento, descrivendo obiettivi, risultati attesi e individuando la/le tipologie di cui si compone l'intervento stesso.*

La fornitura, da allocare nell'area del parco, prevede la realizzazione di una casetta in legno, di forma rettangolare, con dimensioni in pianta pari a 6.50 x 4.00 m e altezza media paria circa 2.00 m. La casetta sarà poggiata su di una piattaforma fondale costituita da una soletta in C.A., debitamente armata e livellata tale da realizzare idoneo piano di posa per gli elementi costituenti la casetta in legno, avente uno spessore medio non inferiore ai 25 cm dal attuale piano di calpestio e prevedendo l'impiego di calcestruzzo. La fornitura per la realizzazione della casetta in legno prevede l'impiego di pannelli coibenti con tecnologia SIP (Structural Insulated Panel). I pannelli così realizzati, costituiranno il continuo di delimitazione degli spazi dall'ambiente esterno, essi sono irrigiditi con degli elementi portanti in legno e la stratigrafia verrà completata con cappotto esterno e rivestito con una contro-parete. Il piano di calpestio è realizzato mediante l'impiego di pannelli SIP, poggianti su travi in legno a loro volta vincolate alla sottostante piattaforma fondale. Le porzioni di casetta vetrata saranno realizzate mediante l'impiego d'infissi con telaio in PVC con almeno quattro camere interne e vetro-camera singolo, con vetri da 3 mm di spessore. La fornitura prevede compresi anche gli impianti tecnologici, costituiti dall'impianto termico per la climatizzazione estiva e invernale, per la quale è da considerarsi l'impiego di una pompa di calore inverter da almeno 12.000 BTU/h. L'impianto idrico, completo di tubazioni e punti di adduzione per acqua calda e fredda e dai punti di scarico; dall'impianto elettrico, considerato completo di quadro elettrico generale, punti presa e luce in numero non inferiore a 6 e completo di ogni altra maestria funzionale a dare il lavoro. Per quanto concerne la finalità essa è quella di potenziare e funzionalizzare l'offerta ricettiva afferente all'area naturalistica di Parco Linda, allo scopo di incrementare il comfort legato alla permanenza all'interno del parco da parte dell'utenza e realizzare un punto info point che possa essere inserito all'interno del circuito degli info point della Regione Puglia.

La Legge regionale della Regione Puglia, n.45 del 28/12/2012, all'articolo 40 ha stabilito l'immagine coordinata e l'adeguamento degli standard di qualità degli info point della Regione Puglia. La Regione, attraverso l'Agenzia Pugliapromozione, promuove accordi con i Comuni finalizzati all'istituzione di nuovi Uffici Info-Point turistici della Rete Regionale, previa nulla osta da parte della Sezione Turismo della Regione Puglia. L'accordo è approvato con atto adottato dall'organo comunale competente. Le linee guida concernenti il coordinamento e la qualificazione del sistema dell'accoglienza turistica locale, attraverso la rete regionale degli Uffici Info-Point Turistici, definiscono gli standard minimi di qualità che gli stessi devono garantire. La Carta dei Servizi degli Uffici Info-Point turistici della Rete Regionale presenta i servizi offerti dagli stessi e definisce le modalità di erogazione.

Per entrare nella rete degli info point della Regione Puglia è necessario provvedere all'arredamento stabilito dalle linee guida.

Max.3000 caratteri

TIPOLOGIE DI INTERVENTO		Contributo al Target <sup>35</sup>	
		Intervento relativo ad un sito culturale o turistico <sup>36</sup>	Data termine intervento (mese/anno)
<input type="checkbox"/>	Riuso adattivo e adeguamento funzionale, strutturale e impiantistico di immobili pubblici o ad uso pubblico;	<input type="checkbox"/>	
<input type="checkbox"/>	Interventi di tutela / valorizzazione / rigenerazione di beni culturali come definiti all'art. 10 del D.Lgs. n. 42/2004 e s.m.i.;	<input type="checkbox"/>	
<input checked="" type="checkbox"/>	Acquisizione e installazione di arredi, attrezzature e dotazioni tecnologiche, creazione di sistemi informativi per la gestione e la fruizione;	<input checked="" type="checkbox"/>	07/2023
<input type="checkbox"/>	Piccoli interventi di riqualificazione di spazi pubblici, se strettamente collegati all'intervento e/o in quanto aree in stretta relazione fisica con gli immobili/beni sedi dei servizi culturali/turistici;	<input type="checkbox"/>	
<input type="checkbox"/>	Realizzazione di centri di documentazione, inventari, studi, ricerche del patrimonio culturale immateriale, ecc.;	<input type="checkbox"/>	
<input type="checkbox"/>	Interventi materiali e immateriali per la creazione di itinerari culturali e/o naturalistici;	<input type="checkbox"/>	
<input checked="" type="checkbox"/>	Interventi per migliorare il sistema di accoglienza quali info point, sistemi informativi che consentano la gestione e la fruizione dei luoghi/itinerari di visita, ecc.;	<input checked="" type="checkbox"/>	07/2023
<input type="checkbox"/>	Attività finalizzate a definire/ottimizzare la gestione dei singoli servizi/infrastrutture culturali anche mediante forme di collaborazioni pubblico-privato.	<input type="checkbox"/>	
<input type="checkbox"/>	Costruzione di collaborazioni e partnership pubblico-pubblico e pubblico-privato per la gestione di beni e servizi e per l'erogazione di attività e servizi (da definire secondo le modalità indicate nel precedente art. 4);	<input type="checkbox"/>	
<input type="checkbox"/>	Accompagnamento alla predisposizione di documenti preliminari finalizzati all'analisi del contesto, all'attivazione di procedure di evidenza pubblica per la ricerca dei partner, ecc..	<input type="checkbox"/>	
<input type="checkbox"/>	Iniziative e attività per rinnovare l'offerta culturale e favorire una più ampia partecipazione delle comunità locali con particolare attenzione ai giovani e alle fasce più deboli della popolazione;	<input type="checkbox"/>	
<input type="checkbox"/>	Progetti digitali per la fruizione dei beni artistici, culturali, paesaggistici e delle produzioni locali.	<input type="checkbox"/>	
<input type="checkbox"/>	Attività formative ed educative per pubblici diversi;	<input type="checkbox"/>	
<input type="checkbox"/>	Attività di informazione promozione e comunicazione compreso sito web, materiale promozionale, pubblicazioni divulgative e scientifiche, purché nel quadro di azioni coordinate a livello complessivo del borgo;	<input type="checkbox"/>	

<sup>35</sup> Cfr. Art.6 dell'Avviso



<input type="checkbox"/>	Iniziative ed eventi culturali quali mostre, festival, spettacoli dal vivo, attività audiovisive e cinematografiche, ecc. purché non occasionali ma in stretta connessione con la strategia proposta/linea di azione.	<input type="checkbox"/>	
<input type="checkbox"/>	Attività di promozione e comunicazione coordinate (a livello di Borgo) per valorizzare gli investimenti sostenuti, i servizi e le infrastrutture creati, le nuove opportunità generate ai fini di una nuova attrattività residenziale e per l'insediamento di imprese;	<input type="checkbox"/>	
<input type="checkbox"/>	Altro...	<input type="checkbox"/>	
<p><b>Per interventi su beni culturali /immobili, specificare</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Proprietà / titolarità dell'immobile –</li> <li>- Attuale utilizzazione –</li> <li>- Attuali modalità di funzionamento/gestione del bene/immobile</li> <li>- Attuale Soggetto gestore</li> </ul> <p style="text-align: right;"><i>max 1000 caratteri</i></p>			
<p><b>Soggetto attuatore</b></p> <p>La realizzazione del progetto sarà in capo al comune di Casalvecchio di Puglia, tuttavia, per un efficiente ed efficace gestione delle attività (promozione, logistica, accoglienza e altro), il comune si affiancherà a enti/associazioni del terzo settore locali.</p> <p style="text-align: right;"><i>max 300 caratteri</i></p>			
<p><b>Autorizzazioni necessarie ai fini della realizzazione dell'Intervento</b></p> <p>L'intervento non richiede autorizzazioni ai fini dell'attuazione.</p> <p style="text-align: right;"><i>max 500 caratteri</i></p>			
<p><b>Esplicitazione del metodo applicato per la stima dei costi</b></p> <p>I costi sono stati stimati in accordo con il prezzario regionale 2019, attualmente vigente.</p> <p style="text-align: right;"><i>max 1000 caratteri</i></p>			

## LINEA DI AZIONE 5 - INTERVENTO 1

### TITOLO INTERVENTO: PERCORSI NATURALISTICI ATTREZZATI ADATTI ANCHE AGLI IPOVEDENTI E PERSONE CON DISABILITA' MOTORIE

#### 3.5.1 – Caratteristiche dell'intervento

##### Descrizione dell'intervento

I **Percorsi Naturalistici da rendere pienamente fruibili** sono situati nella vallata confinante con l'abitato cento metri dalla strada che da Castelnuovo porta a Casalvecchio, dove vi è l'ex stabilimento idropinico per l'imbottigliamento dell'acqua minerale "la Cavallina", la cui acqua vanta documentate virtù terapeutiche e medicamentose, specialmente indicata per le malattie "epatobiliari". Moltissime persone da anni si recano alle sorgenti e ne traggono benefici. Attualmente la fonte è in fase di ristrutturazione, con la realizzazione di una piccola piazzetta dedicata alla sosta per la degustazione delle acque.

I percorsi che partono dalla fonte la Cavallina, si estendono fino al complesso termale di Castelnuovo della Daunia, l'unico centro termale in Puglia a fare cure idropiniche.

Partendo da queste ricchezze del territorio, per la progettazione dei percorsi naturalistici ci si è ispirati al designer Gianni Arduini che ha coniato l'espressione progettare per "**utenza ampliata**", riferendosi a un prodotto capace di soddisfare diverse esigenze, e pertanto il prodotto deve rispondere a una sola domanda: "*Sotto il profilo della fruibilità, l'intervento che si sta per compiere è destinato a tutti o a una sola categoria?*".

I percorsi da sistemare sono tre e precisamente: il primo che parte dalla strada comunale Fontana e arriva fino al bivio che porta al teatro all'aperto, il secondo che parte dall'innesto sul primo percorso e passando dall'area dove sorgerà il maneggio che arriva fino alla piazzetta della fonte la Cavallina e infine il terzo che parte dal bivio del teatro all'aperto e arriva alle terme di Castelnuovo.

I percorsi prevedono:

- la sostituzione dell'asfalto con terriccio e cemento del tipo "Stabilsana" per permettere l'utilizzo delle passeggiate a cavallo;
- la sistemazione delle staccionate lungo i bordi delle stradine a cui verrà fissata una corda in juta per tracciare il percorso agli utenti ipovedenti;
- l'inserimento ad ogni incrocio di PAVIMENTI, TARGHE e MAPPE TATTILI;
- la realizzazione della condotta dell'acqua e della linea elettrica a servizio del laboratorio naturalistico e del teatro all'aperto;
- la realizzazione di una parete attrezzata per arrampicate da realizzarsi a ridosso del muro della struttura panoramica che contiene l'ascensore;
- la ristrutturazione della struttura panoramica, con messa in opera dell'ascensore che collega l'area del laboratorio naturalistico alla piazzetta degustazione acqua la Cavallina, con la sistemazione della pavimentazione di accesso all'ascensore nonché il ripristino degli impianti tecnologici;
- l'inserimento di piccole aree di sosta per la lettura, da inserire negli slarghi naturali della vegetazione;

L'area comprende una zona dedicata al parcheggio con complessivamente 10 posti auto circa, ubicata sulla strada comunale per Casalvecchio di Puglia. Il parcheggio riservato è collocato in aderenza ai percorsi pedonali e nelle vicinanze dell'accesso all'area.

Max.3000 caratteri



TIPOLOGIE DI INTERVENTO		Contributo al Target <sup>38</sup>	
		Intervento relativo ad un sito culturale o turistico <sup>39</sup>	Data termine intervento (mese/anno)
<input type="checkbox"/>	Riuso adattivo e adeguamento funzionale, strutturale e impiantistico di immobili pubblici o ad uso pubblico;	<input type="checkbox"/>	
<input type="checkbox"/>	Interventi di tutela / valorizzazione / rigenerazione di beni culturali come definiti all'art. 10 del D.Lgs. n. 42/2004 e s.m.i.;	<input type="checkbox"/>	
<input type="checkbox"/>	Acquisizione e installazione di arredi, attrezzature e dotazioni tecnologiche, creazione di sistemi informativi per la gestione e la fruizione;	<input type="checkbox"/>	
<input checked="" type="checkbox"/>	Piccoli interventi di riqualificazione di spazi pubblici, se strettamente collegati all'intervento e/o in quanto aree in stretta relazione fisica con gli immobili/beni sedi dei servizi culturali/turistici;	<input checked="" type="checkbox"/>	10/2024
<input type="checkbox"/>	Realizzazione di centri di documentazione, inventari, studi, ricerche del patrimonio culturale immateriale, ecc.;	<input type="checkbox"/>	
<input checked="" type="checkbox"/>	Interventi materiali e immateriali per la creazione di itinerari culturali e/o naturalistici;	<input checked="" type="checkbox"/>	10/2024
<input type="checkbox"/>	Interventi per migliorare il sistema di accoglienza quali info point, sistemi informativi che consentano la gestione e la fruizione dei luoghi/itinerari di visita, ecc.;	<input type="checkbox"/>	
<input type="checkbox"/>	Attività finalizzate a definire/ottimizzare la gestione dei singoli servizi/infrastrutture culturali anche mediante forme di collaborazioni pubblico-privato.	<input type="checkbox"/>	
<input type="checkbox"/>	Costruzione di collaborazioni e partnership pubblico-pubblico e pubblico-privato per la gestione di beni e servizi e per l'erogazione di attività e servizi (da definire secondo le modalità indicate nel precedente art. 4);	<input type="checkbox"/>	
<input type="checkbox"/>	Accompagnamento alla predisposizione di documenti preliminari finalizzati all'analisi del contesto, all'attivazione di procedure di evidenza pubblica per la ricerca dei partner, ecc..	<input type="checkbox"/>	
<input checked="" type="checkbox"/>	Iniziative e attività per rinnovare l'offerta culturale e favorire una più ampia partecipazione delle comunità locali con particolare attenzione ai giovani e alle fasce più deboli della popolazione;	<input checked="" type="checkbox"/>	10/2024
<input type="checkbox"/>	Progetti digitali per la fruizione dei beni artistici, culturali, paesaggistici e delle produzioni locali.	<input type="checkbox"/>	
<input type="checkbox"/>	Attività formative ed educative per pubblici diversi;	<input type="checkbox"/>	
<input type="checkbox"/>	Attività di informazione promozione e comunicazione compreso sito web, materiale promozionale, pubblicazioni divulgative e scientifiche, purché nel quadro di azioni coordinate a livello complessivo del borgo;	<input type="checkbox"/>	

<sup>38</sup> Cfr. Art.6 dell'Avviso

<input type="checkbox"/>	Iniziative ed eventi culturali quali mostre, festival, spettacoli dal vivo, attività audiovisive e cinematografiche, ecc. purché non occasionali ma in stretta connessione con la strategia proposta/linea di azione.	<input type="checkbox"/>	
<input type="checkbox"/>	Attività di promozione e comunicazione coordinate (a livello di Borgo) per valorizzare gli investimenti sostenuti, i servizi e le infrastrutture creati, le nuove opportunità generate ai fini di una nuova attrattività residenziale e per l'insediamento di imprese;	<input type="checkbox"/>	
<input type="checkbox"/>	Altro...	<input type="checkbox"/>	

  

**Per interventi su beni culturali /immobili, specificare**

- *Proprietà / titolarità dell'immobile* – Proprietà comune Castelnuovo della Daunia
- *Attuale utilizzazione* – Area a verde
- *Attuali modalità di funzionamento/gestione del bene/immobile*
- *Attuale Soggetto gestore*

*max 1000 caratteri*

---

**Soggetto attuatore**

La realizzazione del progetto sarà in capo ai comuni di Castelnuovo della Daunia e Casalvecchio di Puglia, tuttavia, per un efficiente ed efficace gestione delle attività (promozione, logistica, accoglienza e altro), i comuni si affiancheranno a enti/associazioni del terzo settore locali, previa individuazione degli stessi in una delle forme previste dall'Avviso pubblico.

*max 300 caratteri*

---

**Autorizzazioni necessarie ai fini della realizzazione dell'Intervento**

La realizzazione dei percorsi naturalistici, non necessitano di autorizzazioni extra comunali.

*max 500 caratteri*

---

**Esplicitazione del metodo applicato per la stima dei costi**

I costi dell'intervento per l'implementazione dei percorsi naturalistici e ricreativi sono stati stimati attraverso il prezzario delle opere pubbliche della Regione Puglia anno 2019 attualmente in uso.

*max 1000 caratteri*

## LINEA DI AZIONE 5 - INTERVENTO 2

### TITOLO INTERVENTO: PERCORSI NEL VERDE – CAMMINI DELLA FRATELLANZA

#### 3.5.2 – Caratteristiche dell'intervento

##### Descrizione dell'intervento

*Illustrare l'intervento, descrivendo obiettivi, risultati attesi e individuando la/le tipologie di cui si compone l'intervento stesso.*

Il turismo slow rappresenta la nuova formula del turismo odierno: camminare, pedalare ma sempre in maniera lenta e possibilmente immersi nella natura. Sempre più gente opta per vacanze emozionali, esperienziali che consentono di sentirsi parte del luogo e delle sue tradizioni e di entrare in autentico contatto con le persone dei territori che si attraversano.

Il Cammino della Fratellanza si inserisce perfettamente in questa nuova ottica di fare turismo:

- alla fine del viaggio il turista ha una storia da raccontare grazie alle esperienze che avrà vissuto nel territorio;
- le relazioni con i locali consentiranno al turista di sentirsi come in una grande famiglia, grazie al loro innato senso dell'accoglienza e dell'ospitalità.

Il Cammino della Fratellanza è un anello che inizia appena fuori dal centro abitato di Casalvecchio, dal cosiddetto Stradone e si divide in due rami collegati da una bretella pedonale ricavata sullo Stradone.

I due rami del Cammino si dirigono entrambi verso il comune di Castelnuovo della Daunia percorrendo sentieri naturalistici già tracciati ma quasi spariti nel tempo.

Un ramo del Cammino si dirige verso le Terme di Castelnuovo della Daunia ed ha una percorrenza facile in quanto si snoda su un terreno morfologicamente poco accidentato anche se molto interessante dal punto di vista faunistico e vegetazionale, nonché paesaggistico. Il percorso culmina in località Terme ma non necessariamente si ritiene terminato in quanto da qui si può proseguire e risalire al centro abitato di Castelnuovo della Daunia e tramite la strada panoramica che costeggia l'abitato si può continuare sull'altro ramo del Cammino e ritornare a Casalvecchio.

L'altro ramo del Cammino della Fratellanza si inerpica sul costone che fiancheggia il vallone che divide geograficamente i territori dei due comuni. Più difficile da percorrere, ma sicuramente molto efficace dal punto di vista esperienziale, con punti panoramici molto suggestivi e scorci di paesaggio indimenticabili per chi ama la natura selvaggia. Il Cammino lambisce al suo culmine il centro abitato di Castelnuovo della Daunia e si immette nella strada panoramica da cui è possibile ridiscendere alle Terme e ritornare a Casalvecchio. I due rami, collegati dalla bretella pedonale, confluiscono nell'itinerario artistico che attraversa tutto il borgo e culmina nel Parco Linda.

Il Cammino della Fratellanza, così chiamato perché vuol essere un momento di riflessione sull'amicizia tra popoli, sull'amore l'uno per l'altro, sull'essere fratelli tutti, regala all'escursionista emozioni ed esperienze diversificate: un'immersione totale nella natura selvaggia, il contatto con flora e fauna autoctona, una passeggiata tra le opere della Land Art realizzate lungo tutto il percorso e le installazioni, per poi riemergere e tuffarsi nella storia attraversando il borgo, il centro abitato e rituffandosi nella natura del Parco Linda, dove è possibile riposarsi e ristorarsi.

Max.3000 caratteri

TIPOLOGIE DI INTERVENTO		Contributo al Target <sup>41</sup>	
		Intervento relativo ad un sito culturale o turistico <sup>42</sup>	Data termine intervento (mese/anno)
<input type="checkbox"/>	Riuso adattivo e adeguamento funzionale, strutturale e impiantistico di immobili pubblici o ad uso pubblico;	<input type="checkbox"/>	
<input type="checkbox"/>	Interventi di tutela / valorizzazione / rigenerazione di beni culturali come definiti all'art. 10 del D.Lgs. n. 42/2004 e s.m.i.;	<input type="checkbox"/>	
<input type="checkbox"/>	Acquisizione e installazione di arredi, attrezzature e dotazioni tecnologiche, creazione di sistemi informativi per la gestione e la fruizione;	<input type="checkbox"/>	
<input type="checkbox"/>	Piccoli interventi di riqualificazione di spazi pubblici, se strettamente collegati all'intervento e/o in quanto aree in stretta relazione fisica con gli immobili/beni sedi dei servizi culturali/turistici;	<input type="checkbox"/>	
<input type="checkbox"/>	Realizzazione di centri di documentazione, inventari, studi, ricerche del patrimonio culturale immateriale, ecc.;	<input type="checkbox"/>	
<input checked="" type="checkbox"/>	Interventi materiali e immateriali per la creazione di itinerari culturali e/o naturalistici;	<input checked="" type="checkbox"/>	05/2024
<input type="checkbox"/>	Interventi per migliorare il sistema di accoglienza quali info point, sistemi informativi che consentano la gestione e la fruizione dei luoghi/itinerari di visita, ecc.;	<input type="checkbox"/>	
<input type="checkbox"/>	Attività finalizzate a definire/ottimizzare la gestione dei singoli servizi/infrastrutture culturali anche mediante forme di collaborazioni pubblico-privato.	<input type="checkbox"/>	
<input type="checkbox"/>	Costruzione di collaborazioni e partnership pubblico-pubblico e pubblico-privato per la gestione di beni e servizi e per l'erogazione di attività e servizi (da definire secondo le modalità indicate nel precedente art. 4);	<input type="checkbox"/>	
<input type="checkbox"/>	Accompagnamento alla predisposizione di documenti preliminari finalizzati all'analisi del contesto, all'attivazione di procedure di evidenza pubblica per la ricerca dei partner, ecc..	<input type="checkbox"/>	
<input type="checkbox"/>	Iniziative e attività per rinnovare l'offerta culturale e favorire una più ampia partecipazione delle comunità locali con particolare attenzione ai giovani e alle fasce più deboli della popolazione;	<input type="checkbox"/>	
<input type="checkbox"/>	Progetti digitali per la fruizione dei beni artistici, culturali, paesaggistici e delle produzioni locali.	<input type="checkbox"/>	
<input type="checkbox"/>	Attività formative ed educative per pubblici diversi;	<input type="checkbox"/>	
<input type="checkbox"/>	Attività di informazione promozione e comunicazione compreso sito web, materiale promozionale, pubblicazioni divulgative e scientifiche, purché nel quadro di azioni coordinate a livello complessivo del borgo;	<input type="checkbox"/>	

<sup>41</sup> Cfr. Art.6 dell'Avviso

<input type="checkbox"/>	Iniziative ed eventi culturali quali mostre, festival, spettacoli dal vivo, attività audiovisive e cinematografiche, ecc. purché non occasionali ma in stretta connessione con la strategia proposta/linea di azione.	<input type="checkbox"/>	
<input type="checkbox"/>	Attività di promozione e comunicazione coordinate (a livello di Borgo) per valorizzare gli investimenti sostenuti, i servizi e le infrastrutture creati, le nuove opportunità generate ai fini di una nuova attrattività residenziale e per l'insediamento di imprese;	<input type="checkbox"/>	
<input type="checkbox"/>	Altro...	<input type="checkbox"/>	
<p><b>Per interventi su beni culturali /immobili, specificare</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <i>Proprietà / titolarità dell'immobile –</i></li> <li>- <i>Attuale utilizzazione –</i></li> <li>- <i>Attuali modalità di funzionamento/gestione del bene/immobile</i></li> <li>- <i>Attuale Soggetto gestore</i></li> </ul> <p style="text-align: right;"><i>max 1000 caratteri</i></p>			
<p><b>Soggetto attuatore</b></p> <p>La realizzazione del progetto sarà in capo ai comuni di Castelnuovo della Daunia e Casavecchio di Puglia, tuttavia, per un efficiente ed efficace gestione delle attività (promozione, logistica, accoglienza e altro), i comuni si affiancheranno a enti/associazioni del terzo settore locali, previa individuazione degli stessi in una delle forme previste dall'Avviso pubblico.</p> <p style="text-align: right;"><i>max 300 caratteri</i></p>			
<p><b>Autorizzazioni necessarie ai fini della realizzazione dell'Intervento</b></p> <p>La realizzazione dei percorsi naturalistici, non necessitano di autorizzazioni extra comunali.</p> <p style="text-align: right;"><i>max 500 caratteri</i></p>			
<p><b>Esplicitazione del metodo applicato per la stima dei costi</b></p> <p>I costi dell'intervento per l'implementazione dei percorsi naturalistici e ricreativi sono stati stimati attraverso il prezzario delle opere pubbliche della Regione Puglia anno 2019 attualmente in uso.</p> <p style="text-align: right;"><i>max 1000 caratteri</i></p>			

## LINEA DI AZIONE 5 - INTERVENTO 3

### TITOLO INTERVENTO: ORTO BOTANICO AL PARCO LINDA

#### 3.5.3 – Caratteristiche dell'intervento

##### Descrizione dell'intervento

*Illustrare sinteticamente l'intervento (descrivendo obiettivi e risultati attesi) e le tipologie di cui si compone.*

L'area naturalistica denominata Parco Linda trova collocazione in area periurbana rispetto al centro abitato di Casalvecchio di Puglia, nel settore nord-occidentale, ed è costeggiata a sud-est dalla SP 10 (via F.lli Bandiera), a sud-ovest da via Casalnuovo Monterotaro e a nord-ovest e nord-est confina con delle proprietà private.

L'area del parco presenta una superficie complessiva di circa 23.963 mq, la sua morfologia è pressoché uniforme e si caratterizza da una lieve acclività della parte centrale rispetto ai limiti periferici, attribuendo allo stesso una conformazione a mo' di anfiteatro naturale.

All'interno del parco sono presenti dei camminamenti, perfettamente fruibili e interamente pavimentati, che asservano le diverse zone del parco, oltre che un percorso conformato a "ring" che circumnaviga l'intero parco, particolarmente adatto all'esercizio fisico e al footing.

In prossimità dell'ingresso occidentale al parco, su via Casalnuovo Monterotaro, è conformato un anfiteatro, con apposito piano per le rappresentazioni e relativa scalinata/spalti, contornato da una fila di alberi, che seguono la forma circolare dell'anfiteatro. Prossimali all'ingresso sud-orientale al parco, su via f.lli Bandiera, v'è uno slargo pavimentato, conformato a mo' di piazzetta, con delle panchine e degli alberi lungo il suo perimetro, all'interno del quel vi è un piccolo gabbiotto in legno di forma ottagonale attualmente adibito a punto informazioni. Prossimalmente alla summenzionata area si trova l'area ludica del parco, in cui sono presenti le installazioni preposte al gioco per i bambini.

Tutta l'area è delimitata perimetralmente con un muro di cinta in CLS e recinzione con n.3 diversi accessi, rispettivamente a Ovest da Via Casalnuovo e n.2 accessi a Sud da S.P. n.10. Attualmente l'area presenta in buono stato di manutenzione, i sentieri interni sono ottimamente delimitati e presenta degli ampi spazi non utilizzati nella parte centrale e nella parte ad est.

Tale area è strategica, poiché ampia e ben concepita, ottimamente collegata ai servizi principali, con una potenzialità di attrattività e aggregazione elevata, se opportunamente riqualificata e potenziata nelle infrastrutture fruibili.

L'idea progettuale si basa sulla realizzazione di un "orto botanico" per raccogliere una grande varietà di piante categorizzate e autoctone per scopi scientifici e per l'educazione dei visitatori.

All'interno dell'orto botanico, con l'aiuto dell'Università di Agraria di Foggia, potranno essere coltivate piante per la produzione di sostanze medicamentose, da utilizzare sperimentalmente nelle vicine terme di Castelnuovo.

Parte delle piante saranno finanziate nell'ambito del progetto già finanziato "PSR Puglia 2014/2020 Piano di Azione Locale "Monti Dauni" – Azione 1.3 – Intervento 1.3.4 "adeguamento di strutture rurali e aree naturali ai fini turistico-naturalistici" finanziato dal GAL Meridaunia che vede la fornitura e posa di circa 120 tra piante ed alberi.

Nel presente intervento è prevista oltre all'implementazione delle essenze arboree, anche la realizzazione di un serbatoio per la captazione dell'acqua piovana e un sistema di irrigazione del parco.

All'interno dell'orto botanico si troveranno quasi tutte le specie botaniche dell'area dei Monti Dauni, a cui si aggiungeranno diverse essenze di regioni limitrofe o di interesse storico - testimoniale. Una parte dell'orto sarà destinata alle piante officinali con schede monografiche.

Max.3000 caratteri

TIPOLOGIE DI INTERVENTO		Contributo al Target <sup>44</sup>	
		Intervento relativo ad un sito culturale o turistico <sup>45</sup>	Data termine intervento (mese/anno)
<input type="checkbox"/>	Riuso adattivo e adeguamento funzionale, strutturale e impiantistico di immobili pubblici o ad uso pubblico;	<input type="checkbox"/>	
<input type="checkbox"/>	Interventi di tutela / valorizzazione / rigenerazione di beni culturali come definiti all'art. 10 del D.Lgs. n. 42/2004 e s.m.i.;	<input type="checkbox"/>	
<input type="checkbox"/>	Acquisizione e installazione di arredi, attrezzature e dotazioni tecnologiche, creazione di sistemi informativi per la gestione e la fruizione;	<input type="checkbox"/>	
<input type="checkbox"/>	Piccoli interventi di riqualificazione di spazi pubblici, se strettamente collegati all'intervento e/o in quanto aree in stretta relazione fisica con gli immobili/beni sedi dei servizi culturali/turistici;	<input type="checkbox"/>	
<input checked="" type="checkbox"/>	Realizzazione di centri di documentazione, inventari, studi, ricerche del patrimonio culturale immateriale, ecc.;	<input checked="" type="checkbox"/>	06/2024
<input checked="" type="checkbox"/>	Interventi materiali e immateriali per la creazione di itinerari culturali e/o naturalistici;	<input checked="" type="checkbox"/>	06/2024
<input type="checkbox"/>	Interventi per migliorare il sistema di accoglienza quali info point, sistemi informativi che consentano la gestione e la fruizione dei luoghi/itinerari di visita, ecc.;	<input type="checkbox"/>	
<input type="checkbox"/>	Attività finalizzate a definire/ottimizzare la gestione dei singoli servizi/infrastrutture culturali anche mediante forme di collaborazioni pubblico-privato.	<input type="checkbox"/>	
<input checked="" type="checkbox"/>	Costruzione di collaborazioni e partnership pubblico-pubblico e pubblico-privato per la gestione di beni e servizi e per l'erogazione di attività e servizi (da definire secondo le modalità indicate nel precedente art. 4);	<input checked="" type="checkbox"/>	06/2024
<input type="checkbox"/>	Accompagnamento alla predisposizione di documenti preliminari finalizzati all'analisi del contesto, all'attivazione di procedure di evidenza pubblica per la ricerca dei partner, ecc..	<input type="checkbox"/>	
<input checked="" type="checkbox"/>	Iniziative e attività per rinnovare l'offerta culturale e favorire una più ampia partecipazione delle comunità locali con particolare attenzione ai giovani e alle fasce più deboli della popolazione;	<input checked="" type="checkbox"/>	06/2024
<input type="checkbox"/>	Progetti digitali per la fruizione dei beni artistici, culturali, paesaggistici e delle produzioni locali.	<input type="checkbox"/>	

<sup>44</sup> Cfr. Art.6 dell'Avviso



<input type="checkbox"/>	Attività formative ed educative per pubblici diversi;	<input type="checkbox"/>	
<input type="checkbox"/>	Attività di informazione promozione e comunicazione compreso sito web, materiale promozionale, pubblicazioni divulgative e scientifiche, purché nel quadro di azioni coordinate a livello complessivo del borgo;	<input type="checkbox"/>	
<input type="checkbox"/>	Iniziative ed eventi culturali quali mostre, festival, spettacoli dal vivo, attività audiovisive e cinematografiche, ecc. purché non occasionali ma in stretta connessione con la strategia proposta/linea di azione.	<input type="checkbox"/>	
<input type="checkbox"/>	Attività di promozione e comunicazione coordinate (a livello di Borgo) per valorizzare gli investimenti sostenuti, i servizi e le infrastrutture creati, le nuove opportunità generate ai fini di una nuova attrattività residenziale e per l'insediamento di imprese;	<input type="checkbox"/>	
<input type="checkbox"/>	Altro...	<input type="checkbox"/>	

**Per interventi su beni culturali /immobili, specificare**

- *Proprietà / titolarità dell'immobile* – Comune di Casalvecchio di Puglia
- *Attuale utilizzazione –Attuali modalità di funzionamento/gestione del bene/immobile* – l'immobile è gestito direttamente dal Comune che provvede all'apertura e chiusura del Parco, alla manutenzione sia ordinaria che straordinaria. L'area è utilizzata come parco cittadino con aree dedicate al fitness, ai giochi per bambini, area dog agility, campo bocce; è presente un'area anfiteatro utilizzata per attività teatrali e/o concerti nel periodo estivo.
- *Attuale Soggetto gestore* – Comune di Casalvecchio di Puglia

*max 1000 caratteri*

**Soggetto attuatore**

La realizzazione del progetto sarà in capo al comune di Casalvecchio di Puglia, tuttavia, per un efficiente ed efficace gestione delle attività (promozione, logistica, accoglienza e altro), il comune si affiancherà a enti/associazioni del terzo settore locali, previa individuazione degli stessi in una delle forme previste dall'Avviso pubblico.

Si prevede la sperimentazione delle erbe officinali in partnership con le terme di Castelnuovo della Daunia a scopo terapeutico.

*max 300 caratteri*

**Autorizzazioni necessarie ai fini della realizzazione dell'Intervento**

Non sono previste autorizzazioni

*max 500 caratteri*

**Explicitazione del metodo applicato per la stima dei costi**

Metodo analitico mediante applicazione dei prezzi del vigente Prezziario della Regione Puglia

*max 1000 caratteri*



## LINEA DI AZIONE 5 - INTERVENTO 4

### TITOLO INTERVENTO: PARCO DELLA SCIENZA AL PARCO LINDA

#### 3.5.4 – Caratteristiche dell'intervento PARCO DELLA SCIENZA AL PARCO LINDA

##### Descrizione dell'intervento

*Illustrare sinteticamente l'intervento (descrivendo obiettivi e risultati attesi) e le tipologie di cui si compone.*

Il Parco della scienza è un "museo scientifico interattivo all'aperto": un luogo di **sperimentazione, apprendimento, divertimento, incontro e dialogo costruttivo** con la **scienza** e la **tecnologia**. Costituito da una serie di installazioni interattive, la cui filosofia è basata sulla sperimentazione diretta dei fenomeni naturali e delle tecnologie che portano alla scoperta della scienza, è un luogo di educazione scientifica per bambini e ragazzi che potranno avvicinarsi alle scienze.

Il Parco è inserito nell'area verde di Parco Linda e i dispositivi interattivi offerti che aiutano i visitatori a mettere in relazione la scienza con la vita di tutti i giorni sono:

- batteria: permette di verificare con le proprie mani le proprietà fisiche legate alla conducibilità elettrica di materiali differenti;
- tubo dell'eco: batti le mani e ascolta il suono che ritorna, corrisponde esattamente al rumore del tuo battito;
- caleidogira: l'ambiente circostante è riflesso sulle pareti a specchio all'interno del tubo e si replica in infinite copie, dando luogo ad effetti spettacolari;
- illusioni ottiche rotanti: grandi cerchi rotanti che confondono la nostra interpretazione della forma e creano una distorsione della realtà;
- specchio antigrafità: una superficie specchiante che permette di familiarizzare con la proprietà di riflessione della luce;
- Specchio Shaker: posizionati davanti allo specchio in corrispondenza di una delle sagome e chiedi ad un tuo amico di fare altrettanto sul lato opposto. Ne deriverà un'immagine in cui il vostro corpo avrà la testa dell'amico o il vostro viso con gli occhi, il naso e la bocca dell'altro;
- camera oscura: una postazione concepita per sperimentare il funzionamento della macchina fotografica, che sfrutta il principio dell'occhio umano;
- parla nel tubo: una serie di tubi collegati a coppie permettono di scoprire quale sarà il compagno che risponderà all'altro capo;
- girello: una postazione divertente che sollecita la ricerca di diverse posizioni per verificare i cambiamenti di velocità e imparare le basi del movimento rotatorio;
- giroscopio: un sistema per sperimentare l'ebbrezza della forza centrifuga, lavorando sullo spostamento del baricentro è possibile girare su se stessi.

Tutti questi dispositivi permettono un'immersione intensa nella scienza e permettono di diventare pratici di tutti quei fenomeni scientifici più comuni che ogni giorno i bambini hanno modo di sperimentare nella loro vita.

Il parco, gratuito e visitabile tutto il giorno, sarà sviluppato completamente all'aperto e i dispositivi disposti in maniera da formare un percorso che interessa gran parte dell'area del Parco per consentire ai bambini di stare a contatto con la natura e con il verde tutto il giorno e avvicinarsi alla scienza in modo salubre.

Max.3000 caratteri

TIPOLOGIE DI INTERVENTO		Contributo al Target <sup>47</sup>	
		Intervento relativo ad un sito culturale o turistico <sup>48</sup>	Data termine intervento (mese/anno)
<input type="checkbox"/>	Riuso adattivo e adeguamento funzionale, strutturale e impiantistico di immobili pubblici o ad uso pubblico;	<input type="checkbox"/>	
<input type="checkbox"/>	Interventi di tutela / valorizzazione / rigenerazione di beni culturali come definiti all'art. 10 del D.Lgs. n. 42/2004 e s.m.i.;	<input type="checkbox"/>	
<input type="checkbox"/>	Acquisizione e installazione di arredi, attrezzature e dotazioni tecnologiche, creazione di sistemi informativi per la gestione e la fruizione;	<input type="checkbox"/>	
<input type="checkbox"/>	Piccoli interventi di riqualificazione di spazi pubblici, se strettamente collegati all'intervento e/o in quanto aree in stretta relazione fisica con gli immobili/beni sedi dei servizi culturali/turistici;	<input type="checkbox"/>	
<input type="checkbox"/>	Realizzazione di centri di documentazione, inventari, studi, ricerche del patrimonio culturale immateriale, ecc.;	<input type="checkbox"/>	
<input checked="" type="checkbox"/>	Interventi materiali e immateriali per la creazione di itinerari culturali e/o naturalistici;	<input checked="" type="checkbox"/>	06/2024
<input type="checkbox"/>	Interventi per migliorare il sistema di accoglienza quali info point, sistemi informativi che consentano la gestione e la fruizione dei luoghi/itinerari di visita, ecc.;	<input type="checkbox"/>	
<input type="checkbox"/>	Attività finalizzate a definire/ottimizzare la gestione dei singoli servizi/infrastrutture culturali anche mediante forme di collaborazioni pubblico-privato.	<input type="checkbox"/>	
<input checked="" type="checkbox"/>	Costruzione di collaborazioni e partnership pubblico-pubblico e pubblico-privato per la gestione di beni e servizi e per l'erogazione di attività e servizi (da definire secondo le modalità indicate nel precedente art. 4);	<input checked="" type="checkbox"/>	06/2024
<input type="checkbox"/>	Accompagnamento alla predisposizione di documenti preliminari finalizzati all'analisi del contesto, all'attivazione di procedure di evidenza pubblica per la ricerca dei partner, ecc..	<input type="checkbox"/>	
<input checked="" type="checkbox"/>	Iniziative e attività per rinnovare l'offerta culturale e favorire una più ampia partecipazione delle comunità locali con particolare attenzione ai giovani e alle fasce più deboli della popolazione;	<input checked="" type="checkbox"/>	06/2024
<input type="checkbox"/>	Progetti digitali per la fruizione dei beni artistici, culturali, paesaggistici e delle produzioni locali.	<input type="checkbox"/>	
<input checked="" type="checkbox"/>	Attività formative ed educative per pubblici diversi;	<input checked="" type="checkbox"/>	06/2024
<input type="checkbox"/>	Attività di informazione promozione e comunicazione compreso sito web, materiale promozionale, pubblicazioni divulgative e scientifiche, purché nel quadro di azioni coordinate a livello complessivo del borgo;	<input type="checkbox"/>	

<sup>47</sup> Cfr. Art.6 dell'Avviso

<input type="checkbox"/>	Iniziative ed eventi culturali quali mostre, festival, spettacoli dal vivo, attività audiovisive e cinematografiche, ecc. purché non occasionali ma in stretta connessione con la strategia proposta/linea di azione.	<input type="checkbox"/>	
<input type="checkbox"/>	Attività di promozione e comunicazione coordinate (a livello di Borgo) per valorizzare gli investimenti sostenuti, i servizi e le infrastrutture creati, le nuove opportunità generate ai fini di una nuova attrattività residenziale e per l'insediamento di imprese;	<input type="checkbox"/>	
<input type="checkbox"/>	Altro...	<input type="checkbox"/>	

**Per interventi su beni culturali /immobili, specificare**

- *Proprietà / titolarità dell'immobile –*
- *Attuale utilizzazione –Attuali modalità di funzionamento/gestione del bene/immobile*
- *Attuale Soggetto gestore*

*max 1000 caratteri*

**Soggetto attuatore**

La realizzazione del progetto sarà in capo al comune di Casalvecchio di Puglia, tuttavia, per un efficiente ed efficace gestione delle attività (promozione, logistica, accoglienza e altro), il comune si affiancherà a enti/associazioni del terzo settore locali, previa individuazione degli stessi in una delle forme previste dall'Avviso pubblico.

L'intervento potrà essere realizzato dal soggetto attuatore anche per via indiretta, con la collaborazione di soggetti privati (persone fisiche e/o giuridiche), anche del terzo settore, purché in grado di contrarre con la pubblica amministrazione, previa individuazione degli stessi in una delle forme previste dall'Avviso pubblico, in conformità al D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.

*max 300 caratteri*

**Autorizzazioni necessarie ai fini della realizzazione dell'Intervento**

L'intervento non necessita di autorizzazioni.

*max 500 caratteri*

**Esplicitazione del metodo applicato per la stima dei costi**

Stima parametrica e valutazioni su valori di mercato.

*max 1000 caratteri*

## LINEA DI AZIONE 5 - INTERVENTO 5

### TITOLO INTERVENTO: Centro di capacity building per operatori locali sui temi della valorizzazione integrata (cultura, natura, outdoor) del territorio

#### 3.5.5 – Caratteristiche dell'intervento “Centro di capacity building per operatori locali sui temi della valorizzazione integrata (cultura, natura, outdoor) del territorio”

Il progetto prevede l'attivazione su entrambi i Comuni di un servizio di capacity building per operatori locali sui temi della valorizzazione integrata (cultura, natura, outdoor) del territorio. Tale servizio di competenza per la rigenerazione territoriale a base culturale costituirà investimento consolidato al termine dei primi due anni di sperimentazione.

L'intervento intende perseguire tre obiettivi principali:

- a. attivare processi di *empowerment* delle organizzazioni locali operanti nella valorizzazione delle tradizioni locali e del territorio, stimolando l'introduzione di elementi di innovazione (di prodotto, di processo) e la crescita organizzativa/economica;
- b. stimolare i partecipanti a ideare progetti culturali e turistici che, partendo dal patrimonio di tradizioni e saperi locali, generino servizi e iniziative innovative per la valorizzazione del patrimonio culturale, naturalistico e delle altre eccellenze del territorio
- c. formare e professionalizzare giovani del territorio che possano, una volta concluso il progetto, prendersi carico autonomamente della gestione e realizzazione di programmi di formazione e empowerment culturale sui temi in oggetto, rivolti agli operatori del territorio.

Le linee di attività previste sono le seguenti:

- Progettazione e realizzazione di corsi, laboratori, workshop aperti sia agli operatori locali, sia a professionisti/organizzazione di tutta la Regione
- Attività di mentoring rivolta ad una selezione di operatori/organizzazioni locali per accompagnarle in un processo di crescita/rafforzamento organizzativo ed economico, generativo di occupazione per i giovani.

Si prevede la realizzazione nel biennio 2023-2024 di sino a n.15 tra incontri pubblici, seminari e workshop di approfondimento sui temi del management di progetti integrati, ovvero capaci di combinare in forma sinergica gli *asset* locali combinabili con il patrimonio di tradizioni locali come, a titolo di esempio: natura, paesaggio, attività produttive (enogastronomia, artigianato, etc.), sport e outdoor.

Ogni incontro sarà tenuto da esperti del settore, scelti con particolare attenzione per la capacità di combinare competenze teoriche con l'esperienza sul campo.

Max.3000 caratteri

TIPOLOGIE DI INTERVENTO		Contributo al Target <sup>50</sup>	
		Intervento relativo ad un sito culturale o turistico <sup>51</sup>	Data termine intervento (mese/anno)
<input type="checkbox"/>	Riuso adattivo e adeguamento funzionale, strutturale e impiantistico di immobili pubblici o ad uso pubblico;	<input type="checkbox"/>	
<input type="checkbox"/>	Interventi di tutela / valorizzazione / rigenerazione di beni culturali come definiti all'art. 10 del D.Lgs. n. 42/2004 e s.m.i.;	<input type="checkbox"/>	
<input type="checkbox"/>	Acquisizione e installazione di arredi, attrezzature e dotazioni tecnologiche, creazione di sistemi informativi per la gestione e la fruizione;	<input type="checkbox"/>	
<input type="checkbox"/>	Piccoli interventi di riqualificazione di spazi pubblici, se strettamente collegati all'intervento e/o in quanto aree in stretta relazione fisica con gli immobili/beni sedi dei servizi culturali/turistici;	<input type="checkbox"/>	
<input type="checkbox"/>	Realizzazione di centri di documentazione, inventari, studi, ricerche del patrimonio culturale immateriale, ecc.;	<input type="checkbox"/>	
<input type="checkbox"/>	Interventi materiali e immateriali per la creazione di itinerari culturali e/o naturalistici;	<input type="checkbox"/>	
<input type="checkbox"/>	Interventi per migliorare il sistema di accoglienza quali info point, sistemi informativi che consentano la gestione e la fruizione dei luoghi/itinerari di visita, ecc.;	<input type="checkbox"/>	
<input checked="" type="checkbox"/>	Attività finalizzate a definire/ottimizzare la gestione dei singoli servizi/infrastrutture culturali anche mediante forme di collaborazioni pubblico-privato.	<input checked="" type="checkbox"/>	02/2025
<input type="checkbox"/>	Costruzione di collaborazioni e partnership pubblico-pubblico e pubblico-privato per la gestione di beni e servizi e per l'erogazione di attività e servizi (da definire secondo le modalità indicate nel precedente art. 4);	<input type="checkbox"/>	
<input type="checkbox"/>	Accompagnamento alla predisposizione di documenti preliminari finalizzati all'analisi del contesto, all'attivazione di procedure di evidenza pubblica per la ricerca dei partner, ecc..	<input type="checkbox"/>	
<input checked="" type="checkbox"/>	Iniziative e attività per rinnovare l'offerta culturale e favorire una più ampia partecipazione delle comunità locali con particolare attenzione ai giovani e alle fasce più deboli della popolazione;	<input checked="" type="checkbox"/>	02/2025
<input type="checkbox"/>	Progetti digitali per la fruizione dei beni artistici, culturali, paesaggistici e delle produzioni locali.	<input type="checkbox"/>	
<input checked="" type="checkbox"/>	Attività formative ed educative per pubblici diversi;	<input checked="" type="checkbox"/>	02/2025
<input type="checkbox"/>	Attività di informazione promozione e comunicazione compreso sito web, materiale promozionale, pubblicazioni divulgative e scientifiche, purché nel quadro di azioni coordinate a livello complessivo del borgo;	<input type="checkbox"/>	

<sup>50</sup> Cfr. Art.6 dell'Avviso

<input type="checkbox"/>	Iniziative ed eventi culturali quali mostre, festival, spettacoli dal vivo, attività audiovisive e cinematografiche, ecc. purché non occasionali ma in stretta connessione con la strategia proposta/linea di azione.	<input type="checkbox"/>	02/2025
<input type="checkbox"/>	Attività di promozione e comunicazione coordinate (a livello di Borgo) per valorizzare gli investimenti sostenuti, i servizi e le infrastrutture creati, le nuove opportunità generate ai fini di una nuova attrattività residenziale e per l'insediamento di imprese;	<input type="checkbox"/>	
<input type="checkbox"/>	Altro...	<input type="checkbox"/>	
<p><b>Per interventi su beni culturali /immobili, specificare</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Proprietà / titolarità dell'immobile</li> <li>- Attuale utilizzazione</li> <li>- Attuali modalità di funzionamento/gestione del bene/immobile</li> <li>- Attuale Soggetto gestore</li> </ul> <p style="text-align: right;"><i>max 1000 caratteri</i></p>			
<p><b>Soggetto attuatore</b></p> <p>La realizzazione del progetto sarà in capo ai comuni di Castelnuovo della Daunia e Casalvecchio di Puglia, tuttavia, per un efficiente ed efficace gestione delle attività (promozione, logistica, accoglienza e altro), i comuni si affiancheranno a enti/associazioni del terzo settore locali, previa individuazione degli stessi in una delle forme previste dall'Avviso pubblico.</p> <p style="text-align: right;"><i>max 300 caratteri</i></p>			
<p><b>Autorizzazioni necessarie ai fini della realizzazione dell'Intervento</b></p> <p>Non sono necessarie autorizzazioni.</p> <p style="text-align: right;"><i>max 500 caratteri</i></p>			
<p><b>Esplicitazione del metodo applicato per la stima dei costi</b></p> <p>Per la realizzazione dell'intervento si assumeranno a titolo orientativo i parametri e le voci di costo ammissibili ad interventi finanziati ai sensi del FSE 2014-2020. Si prevedono pertanto costi direttamente imputabili alla realizzazione dell'intervento e costi indiretti che saranno parametrati forfettariamente. Tra i costi diretti quelli di preparazione, pubblicizzazione, su scala regionale e nazionale, selezione dei partecipanti, progettazione del ciclo annuale di attività, quelli relativi a personale interno, alla direzione tecnico-scientifica, docenze, tutoring, materiali di consumo, costi di viaggio, vitto e alloggio per le attività residenziali dei partecipanti esterni, utilizzo locali ed attrezzature, segreteria organizzativa, attività di restituzione delle attività del ciclo annuale. I costi di docenza saranno calcolati considerando il massimale di € 100/orari lordi per risorse senior e € 80/orari lordi per risorse con meno di tre anni di esperienza, con relativi costi di vitto alloggio e trasporto. Tra i costi indiretti forfettari saranno definiti i costi telefonici e postali, riscaldamento e condizionamento dei locali, illuminazione.</p> <p style="text-align: right;"><i>max 1000 caratteri</i></p>			